



Presidio della Qualità di Ateneo

LINEE GUIDA PER IL RIESAME DEI CORSI DI STUDIO

REVISIONE N.	DATA	MOTIVO
01	8/06/2017	ADEGUAMENTO A REVISIONE LG AVA ANVUR del 5/5/2017
02	9-12/11/2018	ADEGUAMENTO A REVISIONE LG AVA ANVUR del 10/8/2017 E RIESAME PROCEDURA DA PARTE DEL PQA

A cura del Gruppo di lavoro per il monitoraggio e la revisione delle procedure di Riesame del Presidio della Qualità



INDICE

1. OBIETTIVO	pag. 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI	pag. 3
3. IL RIESAME ANNUALE E CICLICO	pag. 3
4. QUALI CORSI DI STUDIO FANNO IL RIESAME	pag. 3
5. CHI FA IL RIESAME	pag. 4
6. MODALITÀ OPERATIVE E TEMPISTICHE PER IL RIESAME ANNUALE	pag. 4
6.a Scheda di Monitoraggio annuale (SMA)	pag. 4
6.b Indicatori monitoraggio annuale	pag. 6
6.b Indicazioni per il commento agli indicatori	pag. 7
6.c Documenti messi a disposizione per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale	pag. 8
7. MODALITÀ OPERATIVE E TEMPISTICHE PER IL RIESAME CICLICO	pag. 8
7.a Rapporto del Riesame ciclico del Corso di Studio	pag. 9
7.b Raccomandazioni per la redazione del rapporto di riesame ciclico	pag. 9
7.c Documenti di riferimento	pag. 9
7.d Scadenze e attività riesame ciclico	pag. 10
ALLEGATI	pag. 11



1. OBIETTIVO

Scopo del documento è quello di fornire ai Gruppi di Assicurazione della Qualità indicazioni operative e suggerimenti utili per l'attività di riesame dei Corsi di studio e per la stesura della relativa documentazione.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

- Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987, "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari"
- ANVUR, "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" 28 gennaio 2013, Punti A., C.3.1, C.4.3, F.1.3.9, allegato III
- ANVUR, "Accreditamento periodico delle sedi e dei corso di studio universitari - Linee guida", aggiornate al 10/08/2017.

3. IL RIESAME ANNUALE E CICLICO

Il Riesame, parte integrante delle attività di AQ della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e comprende la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento. L'attività di autovalutazione del Corso di studio si concretizza in due documenti che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi:

1) La Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) coglie il Corso di studio nella singola annualità, semplificando nella forma e contenuto il Rapporto Annuale del Riesame (RAR) che ha sostituito. Come indicato nelle nuove *Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitario*, pubblicate il 10 agosto 2017, la SMA va redatta su un modello predefinito e ricondotto a un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR.

2) Il Rapporto di Riesame ciclico riguarda l'intero progetto formativo per l'arco temporale che coinvolge il percorso complessivo di una coorte di studenti. Il Rapporto va redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR (allegato 6. 2 alle *Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitario* del 10 agosto 2017) e rappresenta il fondamentale momento di autovalutazione, in cui i responsabili del CdS rivedono criticamente le premesse e fanno i conti con i propri risultati.

4. QUALI CORSI DI STUDIO FANNO IL RIESAME

Per quanto riguarda la **Scheda di Monitoraggio annuale** deve essere compilata da tutti i Corsi di Studio. Non è richiesta solo per i corsi di studio di nuova attivazione oppure in via di disattivazione.

Per quanto riguarda, invece, il **Rapporto di riesame ciclico** deve essere compilato almeno una volta ogni 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- in corrispondenza della visita della CEV (non più di un anno prima);



- su richiesta del Nucleo di Valutazione;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento. In questo caso, il riesame ciclico mette in evidenza le criticità che la modifica di ordinamento intende risolvere.

I CdS di nuova attivazione, che non abbiano completato il primo ciclo, oppure in via di disattivazione non sono tenuti alla compilazione del Rapporto di riesame ciclico.

5. CHI FA IL RIESAME

Il riesame del CdS è condotto annualmente (Scheda di monitoraggio) o ciclicamente (Rapporto di riesame ciclico) sotto la guida del docente responsabile del CdS, che ne sovrintende la redazione e ne assume la responsabilità.

Nell'attività di riesame svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) deve essere coinvolto il Comitato di Indirizzo (almeno un suo membro deve essere presente alle riunioni). Il GAQ elabora la prima bozza e la mette a disposizione del Presidio della Qualità. Dopo la revisione da parte di quest'ultimo, il GAQ apporta le eventuali modifiche suggerite dal PQA procedendo alla stesura definitiva del testo.

Entrambi i documenti, ossia la Scheda di monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico, devono essere sottoposto all'approvazione dell'organo collegiale responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti (Consiglio di Corso di Studio o in mancanza Consiglio di Dipartimento).

6. MODALITÀ OPERATIVE E TEMPISTICHE PER IL RIESAME ANNUALE

6.a LA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

La SMA è reperibile, per ciascun Corso di studio, nella banca dati ministeriale, a partire da: <http://ava.miur.it/>, visualizzando le schede SUA-CdS dell'anno precedente a quello di utilizzazione.

IL PORTALE PER LA QUALITÀ DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO

PRESENTATO DA: UN PROGETTO DI:

Anno 2017/18 Benvenuto COMPRESI Logout

SUA-CdS 2019

SUA-CdS 2018

SUA-CdS 2017

Schede indicatori di Ateneo

SUA-CdS 2016

Schede indicatori di Ateneo

SUA-CdS 2015

SUA-CdS 2014

Comunicazioni

NEW 12 luglio 2018

Da oggi 12 luglio 2018, su il Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio sono disponibili gli indicatori per il monitoraggio annuale dei CdS attivi nell'a. 2017/2018 (data di estrazione 30 giugno 2018). ANVUR e MIUR, con la preziosa collaborazione di CINECA, hanno creato un nuovo spazio dedicato alle attività di autovalutazione. Il Cruscotto Anvur, che per quest'anno in via sperimentale si affianca alle consuete schede di monitoraggio, mette insieme tutte le informazioni contenute nelle schede indicatori fornite ad atenei e CdS. Nei prossimi giorni a ciascun ateneo saranno fornite tre credenziali di accesso: al referente statistico di ateneo, al NdV e al PQA.

Al fine di migliorare la qualità dei dati e degli indicatori, l'ANVUR e CINECA sono disponibili a proseguire l'utilissimo dialogo con gli atenei avviato con la fase di sperimentazione.

05/12/2017

È in linea *entita* da oggi, con scadenza il 31 gennaio 2018, la sezione per il caricamento delle relazioni delle commissioni paritetiche docenti-studenti, che ai sensi del D.lgs. 19/2012 devono essere trasmesse "... ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno".

16/10/2017

Sono disponibili sul Portale per la Qualità i dati degli "Indicatori per il monitoraggio annuale dei CdS" e le "Schede di indicatori di Ateneo" aggiornati al 30 settembre 2017.

Per la scheda di monitoraggio annuale dei CdS, la cui scadenza è prevista per il 31 dicembre, gli Atenei potranno usare sia i dati aggiornati al 30 giugno sia quelli aggiornati al 30 settembre (specificando la data di aggiornamento dei dati utilizzati).

Al fine di migliorare la qualità dei dati e degli indicatori, l'ANVUR e CINECA proseguiranno l'utilissimo dialogo



È possibile raggiungere le schede scorrendo la pagina fino a trovare la voce “Visualizza schede”

14 dicembre 2016
SUA 2017 [DM 987 12 dicembre 2016](#)

19 dicembre 2016
[Nota 30375 del 15 dicembre 2016](#) Accreditamento corsi per l'anno 2017-18

Gestione Schede SUA

Visualizza Schede

Indicatori

Corsi internazionali secondo Tabella K DM 987

Corsi di nuova istituzione

Corsi 2016/17 - verifica ex-post docenza: simulazione DM 987

Corsi Carenza di Docenti - non sono presenti corsi con carenza di docenti

home

Monitoraggio annuale indicatori

- Nota metodologica **aggiornata al 12 luglio 2018** [visualizza](#)
- Elenco dei file ANS disponibili [visualizza](#)
- Elenco dei file con tutti indicatori:
 - 29/09/2018 (all'interno di ciascun CdS è possibile scaricare il singolo csv)
 - 30/08/2018 (all'interno di ciascun CdS è possibile scaricare il singolo csv)
- Per informazioni tecniche: offertaformativa@cineca.it
- Per informazioni da richiedere ad ANVUR: indicatori@anvur.it

ELENCO CORSI - 2017/2018

Per abilitare un utente, autorizzato in scrittura sulla classe, ad effettuare una "nuovo proposta" di un corso già approvato, bisogna assegnare il corso all'utente tramite l'apposito link "mostra al docente"

Corsi Triennali

SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI Nuova Istituzione
(ID SUA=1538315 - ID RAD=1374112 - CODICIONE=0710106200200001)
L-2 Biotecnologie
QUADRI COMPLETATI 9/10

INGEGNERIA DEI SISTEMI LOGISTICI PER L' AGRO-ALIMENTARE
(ID SUA=1538347 - ID RAD=1347503 - CODICIONE=0710106200900001)

È possibile trovare gli indicatori cliccando sull'apposita voce:



SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI Nuova
Istituzione
(ID SUA=1538315 - ID RAD=1374112 - CODICIONE=0710106200200001)
L-2 Biotecnologie
QUADRI COMPLETATI 9/10

LA SCHEDA
Monitoraggio Annuale:
INDICATORI

La scheda, parzialmente precompilata, contiene tre sezioni:

1. una sezione di *informazioni riassuntive di contesto* (denominazione, classe, programmazione, n. corsi stesso tipo, studenti etc.);
2. una sezione di *indicatori* ricavati dalle banche dati a disposizione dell'ANVUR;
3. una sezione *riservata a un breve commento* dei valori degli indicatori quantitativi risultanti della sezioni precedenti.

6.b INDICATORI MONITORAGGIO ANNUALE

Gli indicatori di monitoraggio di cui al precedente punto 2 sono stati individuati come stabilito dal DM 12 dicembre 2016, n. 987 e si articolano in sei sezioni:

1. **Indicatori relativi alla didattica** (gruppo A, Allegato E del DM 987/2016).

In questo gruppo sono proposti indicatori che fanno riferimento alla regolarità del percorso degli studi, fino alla laurea, alla capacità di attrazione delle lauree magistrali, al rapporto docenti studenti, alla situazione occupazionale dei laureati, alla numerosità relativa dei docenti di riferimento appartenenti ai settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il CdS e alla qualificazione dei docenti delle lauree magistrali;

2. **Indicatori di internazionalizzazione** (gruppo B, Allegato E del DM 987/2016)

In questo gruppo sono compresi gli indicatori derivanti dalla Programmazione Triennale e riguardanti l'internazionalizzazione. Fanno riferimento alla percentuale di CFU conseguiti all'estero, alla percentuale di laureati che hanno acquisito un congruo numero di CFU all'estero e alla percentuale di studenti di primo anno con titolo precedente conseguito all'estero;

3. **Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica** (gruppo E, Allegato E del DM 987/2016)

Tale gruppo contiene indicatori che tengono conto dell'impegno dello studente, della regolarità del suo percorso, del grado di apprezzamento dei laureati per il proprio CdS, della docenza erogata da docenti di ruolo e della numerosità dei tutor.

4. **Percorso di studio e regolarità delle carriere** (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Il gruppo include indicatori relativi all'abbandono del sistema universitario, alla regolarità degli studenti nel conseguimento del titolo e all'abbandono di lungo periodo.

5. **Soddisfazione e occupabilità** (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Questa sezione completa le informazioni circa la soddisfazione dei laureandi e l'occupabilità dei laureati a un anno dal titolo.



6. Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il gruppo approfondisce le informazioni sulla consistenza e la qualificazione del corpo docente.

L'insieme degli indicatori risulta essere complesso e articolato, può quindi essere utile far riferimento al *Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori*, in particolare al glossario che riporta definizioni importanti per comprendere il significato degli indicatori. Di seguito si riportano alcune delle principali definizioni contenute nel glossario:

Avvii di carriera: con la locuzione si fa riferimento agli studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata. Negli indicatori sono utilizzati gli avvii di carriera al primo anno.

Immatricolati puri:** gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario, con ulteriori specificazioni per le quali si rimanda al succitato documento.

Iscritti per la prima volta a una LM: con questa locuzione, si vuole estendere, con minori vincoli, il concetto di "immatricolato puro**" ai corsi di secondo livello. Si tratta di studenti che sono iscritti in quanto avviano la carriera per la prima volta ad un corso di secondo ciclo al primo anno dell'a.a. X/X+1 con 0 CFU, entro il 30 aprile X+1. A differenza dell'immatricolato puro**, dunque, l'intervallo temporale di immatricolazione è più ampio e non viene considerato il vincolo relativo ai passaggi di corso intra o extra Ateneo.

Iscritti: numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) al CdS. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento alla carriera più recente.

Iscritti regolari ai fini del CSTD: lo studente è regolare all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso.

Occupati: Gli indicatori proposti da ANVUR utilizzano una duplice definizione: DEFINIZIONE 1: Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari). DEFINIZIONE 2: Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari). Queste definizioni differiscono da quelle adottate da AlmaLaurea.

6.c INDICAZIONI PER REDIGERE IL COMMENTO AGLI INDICATORI

Ogni CdS dovrà riconoscere, fra gli indicatori proposti, quelli più significativi in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi specifici (ponendo anche attenzione ad eventuali



significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali), per individuare gli aspetti critici del proprio funzionamento.

Pertanto, il Gruppo di Assicurazione della Qualità dovrà:

1. Esaminare i valori degli indicatori forniti da ANVUR individuando eventuali valori ritenuti anomali per i quali si procede ad un approfondimento, (da effettuarsi presso le strutture didattiche del proprio Dipartimento e, per ulteriori verifiche, presso l'Area Elaborazione dati e supporto alle decisioni).
2. Individuare gli indicatori critici messi in luce da scostamenti significativi rispetto alle medie nazionali, di area geografica oppure caratterizzati da un trend particolarmente negativo. Si suggerisce di porre l'attenzione su valori del CdS che risultano essere inferiori ai $\frac{3}{4}$ del valore medio (sia dell'area geografica, sia a livello nazionale).

Il nuovo insieme di indicatori offre infatti la possibilità di operare diversi tipi di analisi. Innanzitutto è possibile effettuare confronti diacronici: i valori dei singoli indicatori sono calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati), rendendo quindi immediatamente individuabile il trend. In secondo luogo, per ciascun indicatore sono forniti valori medi riferiti ai corsi di studio della stessa classe di laurea: 1) nel medesimo Ateneo; 2) nell'area geografica in cui insiste il Corso di studio; 3) in Italia. Si tenga presente che i dati di confronto vengono resi disponibili come valori medi dei CdS della stessa classe ad esclusione del CdS oggetto della scheda. Nei casi di corsi di laurea interclasse vengono indicati i valori per ciascuna delle classi.

3. Riconoscere gli aspetti critici nella gestione del CdS. Ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi, nonché agli obiettivi di Ateneo e di Dipartimento, facendo riferimenti ai rispetti piani strategici.
4. Commentare sinteticamente gli indicatori (non singolarmente, ma per sezione), approfondendo, però, gli indicatori critici: di questi vanno individuate le cause e proposte le azioni di miglioramento (gli indicatori segnalano una situazione di fronte alla quale il CdS deve ricercare le cause). Si ricorda che si commentano valori riferiti ad anni precedenti per cui è necessario segnalare se la situazione si è modificata di recente.

Infine, si sottolinea che, laddove si riconoscano più indicatori critici, con particolare riferimento a indicatori significativi, si dovrà indicare la necessità di anticipare il Riesame ciclico.

5. Prevedere un breve commento conclusivo.

6.d DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE PER LA REDAZIONE DELLA SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE

- Format per la redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Tale scheda consente di riportare la sintesi della discussione del Consiglio di Dipartimento e facilita la successiva trasmissione al Nucleo di Valutazione, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti, agli Organi di Governo.

- Estratto del Piano strategico di Ateneo, in particolare il paragrafo 3.7 Indicatori e target del Piano strategico.

7. MODALITÀ OPERATIVE E TEMPISTICHE PER IL RIESAME CICLICO



7.a IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO DEL CORSO DI STUDIO

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi disponibili riguardanti le performance del percorso formativo. Prende quindi in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato. Per ognuno di questi aspetti il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal precedente Riesame ciclico, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, punti di forza e aree da migliorare che emergono dall'analisi dei cambiamenti ritenuti necessari in base alle mutate condizioni e alle azioni migliorative. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione.

In particolare, il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione sui requisiti di qualità, specifici del CdS (R3), ed è un documento più dettagliato ed esteso, oltre che caratterizzato da una struttura più flessibile, rispetto al rapporto di riesame annuale.

7.b RACCOMANDAZIONI PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, riportare solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella Scheda di Monitoraggio annuale e nella SUA-CdS, senza riportarli per esteso.

Nell'individuazione degli obiettivi, considerando che gli indicatori quantitativi proposti dall'ANVUR sono da intendersi come "indicatori sentinella", evitare enunciazioni di obiettivi meramente numerici.

Nella proposta degli obiettivi da raggiungere si ricorda che è necessario:

- a. Tener conto della relazione annuale delle CPDS che evidenzia sia eventuali problemi nella conduzione del CdS sia azioni di miglioramento per il superamento delle criticità;
- b. Indicare obiettivi, azioni e strumenti in relazione ai problemi individuati, evitando di riportare azioni senza alcun collegamento con l'analisi condotta;
- c. Considerare solo azioni effettivamente applicabili;
- d. Evitare di riportare richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da risorse e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

7.c DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento per il Riesame ciclico sono i seguenti:

- Schede di Monitoraggio degli anni precedenti
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- Relazione AVA del Nucleo di Valutazione di Ateneo, con particolare riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio della Qualità sul Corso di Studio



7.d SCADENZE E ATTIVITÀ RIESAME CICLICO

SCADENZE INTERNE	ATTIVITÀ	SOGGETTO RESPONSABILE
Entro metà dicembre	Invio ai Coordinatori dei CdS della Relazione della CPDS	CPDS
Entro il mese di giugno	Messa a disposizione di una scheda indicatori di Aeneo e una scheda analitica dei CdS attivi nell'anno di riferimento (per ciascuna sede)	ANVUR
Scadenze indicate dal PQA	Invio bozza Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio al PQA	GAQ
	Verifica delle bozze e invio indicazioni ai GAQ	PQA
	Approvazione Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio	Consiglio di Dipartimento
	Invio definitivo al PQA	GAQ
	Inserimento in Banca Dati AVA/MIUR del Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio	Servizio Programmazione Didattica

Legenda

CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti

GAQ: Gruppo Assicurazione della Qualità

PQA: Presidio Qualità Ateneo



Allegati

1. Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori
2. Estratto del Piano Strategico di Ateneo relativo alla sezione "Aree e obiettivi del Piano strategico"
3. "Schede tipo e istruzioni per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico", Allegato 6 alle Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari, del 10/8/2017;
4. "Scheda di monitoraggio annuale del CdS", Allegato 6.1 alle Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari, del 10/8/2017;
5. "Rapporto di riesame ciclico sul Corso di Studio, Allegato 6.2 alle Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari, del 10/8/2017;
6. Format per la redazione della Scheda di monitoraggio annuale.

Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori

Sommario

Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori.....	1
Premessa	2
Finalità e Obiettivi	3
Fonti e Costruzione del Database.....	4
Nota metodologica.....	5
Glossario	6
Codici	6
Studenti	6
CFU.....	8
Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio	9
Scheda anagrafica del CdS.....	9
Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)	13
Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)	18
Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)	19
Indicatori di Approfondimento per la Sperim. – Percorso di studio e regolarità delle carriere.....	23
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità.....	24
Indicatori di Approfondimento per la Sperim. – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente ...	26
Scheda Indicatori di Ateneo	27
Scheda anagrafica dell’Ateneo	27
Informazioni generali.....	28
Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)	31
Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)	31
Gruppo C – Indicatori di qualità della ricerca e dell’ambiente di ricerca (DM 987/2016, allegato E). 31	
Gruppo D – Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria (DM 987/2016, allegato E)	32
Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)	33
Indicatori di Approfondimento per la Sperim. – Percorso di studio e regolarità delle carriere.....	33
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità.....	34
Indicatori di Approfondimento per la Sperim. – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente ...	34
Nota per la lettura dei file ZIP	35

Premessa

Per il secondo anno ANVUR mette a disposizione di tutti gli Atenei un set di indicatori quantitativi confrontabili mirando, in primo luogo, a favorire le attività di autovalutazione. La disponibilità di dati relativi alle carriere accademiche degli studenti e ai risultati delle attività formative consente inoltre all'ANVUR di perseguire efficacemente i propri obiettivi istituzionali, connessi al sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA).

L'impegno di ANVUR è fornire annualmente, con aggiornamento al 30 giugno, le Schede di Monitoraggio relative all'Ateneo nel suo complesso e ai singoli CdS (SMA), attivi nell'anno accademico precedente.

I dati al 30 giugno 2018 fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2017/2018 e sono disponibili, per ciascun Ateneo, nella sezione SUA-CdS 2017¹ del [Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio](#). Anche per quest'anno sono previsti tre ulteriori rilasci di dati con aggiornamenti al 30 settembre 2018, al 31 dicembre 2018 e al 30 marzo 2019. I dati verranno rilasciati sul Portale entro i 15 giorni successivi alla data di estrazione.

Ancora una volta ANVUR ha preferito non individuare valori di soglia per i diversi indicatori confidando in tal modo nella crescita di assunzione di responsabilità da parte degli atenei, i quali definiscono autonomamente i propri obiettivi e in base ai quali scelgono poi, all'interno del set proposto, gli indicatori quantitativi sui quali confrontarsi definendo al contempo i livelli quantitativi sui quali effettuare la comparazione.

Il set di indicatori fornito – così come definito nelle [Linee Guida \(LG\) AVA](#) – offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti: diacronici sugli stessi indicatori nei diversi anni², al fine di rendere immediata l'individuazione di trend interni alla struttura, e sincronici, con i diversi benchmark³.

Da quest'anno ANVUR e MIUR, con la preziosa collaborazione di CINECA, hanno creato un nuovo spazio dedicato alle attività di autovalutazione. Il [Cruscotto ANVUR](#), che per quest'anno si affianca alle consuete schede di monitoraggio, mette insieme tutte le informazioni contenute nelle SMA fornite ad atenei e CdS. Con questo strumento ciascun ateneo potrà: individuare, per sé e per i propri CdS, specifici benchmark di riferimento; elaborare i propri indicatori, basandosi sui valori; effettuare analisi su serie storiche superiori ai tre anni⁴, creare report di analisi (Analysis Report) e elaborazioni grafiche (Dashboard) da diffondere all'interno del proprio ateneo.

Lo strumento, basato su tecnologia Pentaho, è pienamente personalizzabile nelle interrogazioni. Alcuni strumenti preimpostati sono forniti da ANVUR. L'accesso, personale, è garantito al Referente Statistico di Ateneo, al Presidio della Qualità (PQA) e al Nucleo di Valutazione (NdV).

¹ Nella sezione SUA-CdS 2016 rimangono invariati i dati forniti con aggiornamento giugno 2017 (e i tre aggiornamenti successivi) relativi ai CdS attivi nell'a.a. 2016/2017.

² Nelle Schede 2018, rispetto a quelle fornite lo scorso anno, è stato rimosso il valore per l'a.a. 2013/2014 e inserito quello dell'a.a. 2016/2017.

³ Per gli atenei tradizionali i benchmark forniti sono riferiti ai CdS della stessa Classe: nell'Ateneo (ad esclusione del corso cui si riferisce la scheda); nell'area geografica in cui insiste il CdS; in Italia. Per gli atenei telematici i benchmark, sempre con riferimento ai corsi della stessa Classe, si riferiscono: all'Ateneo (ad esclusione del corso cui si riferisce la scheda); al totale degli atenei Telematici; agli atenei non telematici. Per quanto riguarda la Scheda di Ateneo, alcuni indicatori sono presentati separatamente per le 3 macro-aree disciplinari.

⁴ Il dato diffuso nelle schede l'anno precedente viene ricalcolato e visualizzato nel cubo Pentaho. Per questo anno, oltre ai valori diffusi nelle schede (2014/15, 2015/16 e 2016/17) nel cubo è possibile visualizzare o operare sulle informazioni relative all'a.a. 2013/2014, non visibili nelle SMA 2018.

Finalità e Obiettivi

Con il [Decreto Ministeriale del 12 dicembre 2016 n. 987](#), "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", l'ANVUR è tenuta a valutare, periodicamente, i risultati conseguiti dalle singole università nell'ambito della didattica, della ricerca e della loro internazionalizzazione, anche sulla base degli indicatori di cui all'[Allegato E](#) del suddetto decreto.

La Scheda di monitoraggio annuale del CdS ([Allegato 6.1 delle LG AVA](#)) contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA_CdS e dall'ANS, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano nelle successive 6 sezioni:

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).

Inoltre ANVUR fornisce agli atenei, con le medesime modalità, indicatori a livello di Ateneo.

La Scheda indicatori di Ateneo ([Allegato 5 delle LG AVA](#)), anch'essa preceduta da una sezione con dati di carattere generale, include informazioni aggiuntive circa l'offerta didattica complessiva dell'Ateneo, la consistenza personale Docente e Tecnico-Amministrativo, gli indicatori di sostenibilità economico finanziaria.

Gli indicatori di Ateneo non sono costruiti per somma degli indicatori di Corso di Studio ma tengono in considerazione tutti i Corsi dell'Ateneo, non solo quelli attivi nell'a.a. 2016/2017.

La Scheda indicatori di Ateneo si articola in 8 sezioni di indicatori:

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (gruppo C, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria (gruppo D, Allegato E DM 987/2016);
5. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
6. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
7. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
8. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).

Le sezioni aggiuntive rispetto alle schede del CdS, la numero 3 e la numero 4 dell'elenco, fanno riferimento rispettivamente agli indicatori del gruppo C e del gruppo D dell'Allegato E al DM 987/2016 (indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca e indicatori di sostenibilità economico-finanziaria), relativi solo all'Ateneo. In tale sezione si forniscono informazioni circa i risultati della VQR, la qualità media dei collegi di dottorati, l'attrattività dei corsi di dottorato e il rinnovo del corpo docente di Ateneo.

Le schede di monitoraggio annuale dei CdS dei corsi selezionati per le visite di Accredimento Periodico e le schede di Ateneo saranno prese in visione dalle Commissioni Esperti Valutatori nelle fasi di esame a distanza.

Questo insieme di indicatori mira a diventare uno strumento stabile nel tempo. L'obiettivo per il prossimo futuro è di creare una piattaforma direttamente fruibile dagli atenei e dai CdS in cui sia possibile effettuare confronti più dettagliati e impostare filtri più accurati per la selezione dei benchmark.

Fonti e Costruzione del Database

L'ANVUR ha integrato informazioni già esistenti (dunque senza richiederne di nuove agli atenei⁵) in diverse banche dati. Tra quelle utilizzate, la principale è l'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), da cui si attingono tutte le informazioni relative alle caratteristiche di accesso degli immatricolati/iscritti, di percorso ed esito delle carriere degli studenti universitari.

Inoltre, per la Scheda di monitoraggio annuale del CdS sono utilizzate le banche dati:

- SUA_CdS (per le informazioni relative al singolo corso di studio);
- DB Ruolo docenti (per le informazioni relative al personale docente);
- VQR (per l'indicatore sulla qualità della ricerca dei docenti dei corsi LM).

Per gli indicatori riferiti all'occupazione dei laureati a 1 e a 3 anni dal titolo e alla soddisfazione dei laureati circa il proprio corso di studio, è utilizzata la banca dati AlmaLaurea e nello specifico le indagini sulla "Condizione occupazionale dei Laureati" e sul "Profilo dei Laureati" (è necessario richiedere le informazioni direttamente agli Atenei non consorziati).

In aggiunta, per le schede di Ateneo, sono utilizzate le banche dati:

- SUA_RD;
- Anagrafe dottorati.

Per quanto riguarda le schede di monitoraggio del CdS, l'unità d'analisi è la singola **sede di corso di studio** attivo nell'a.a. 2017/2018. Si intende per "Sede" la definizione data nel D.M. 987/2016, Art. 1 comma 2, lettera d, ossia l'insieme delle strutture didattiche o di ricerca dell'Università collocate nel medesimo Comune. In altri termini, se un Corso di Studio si divide su due Comuni, l'analisi degli indicatori di monitoraggio è distinta per le due sedi.

La sede decentrata è quella in cui le strutture didattiche o di ricerca sono collocate in un Comune diverso rispetto al Comune in cui è situata la sede legale dell'Università. Qualora non sia possibile distinguere, nel calcolo di uno specifico indicatore, la sede di riferimento, se ne dà conto nella relativa nota.

⁵ Tranne le informazioni sull'occupabilità e la soddisfazione dei laureati in Atenei non consorziati AlmaLaurea (si veda oltre).

Nota metodologica

Il documento oltre a presentare gli obiettivi e le finalità degli indicatori, le tempistiche della fase sperimentale e le modalità di comunicazione con ANVUR e CINECA per evidenziare eventuali criticità, costituisce una guida alla lettura dei valori (informazioni e indicatori) contenuti nelle Schede di monitoraggio annuale del CdS e di Ateneo.

Il documento si articola in quattro parti. La prima è un glossario dei termini e concetti utilizzati per la costruzione degli indicatori, suddivisa in tre macro sezioni: Codici; Studenti; CFU. Nella seconda parte è riportato l'elenco degli indicatori che costituiscono la Scheda di monitoraggio annuale del Corso di Studio. In un layout tabellare (esempio riportato nella tabella seguente), per ciascun indicatore è riportato: il testo, il codice identificativo, le unità di analisi (tipo di CdS) per le quali l'indicatore è calcolato; gli anni di riferimento; la definizione per esteso e le fonti di numeratore e denominatore; un campo conclusivo "note" dove vengono indicate le specifiche tecniche, le definizioni adottate e gli accorgimenti metodologici utilizzati per il calcolo dell'indicatore stesso.

Tabella 1 - Esempio di tabella di approfondimento per i singoli indicatori

<i>Indicatore</i>	<i>Testo indicatore</i>			
<i>Cod. identificativo</i>	iCx	<i>Calcolato per:</i>	Tipo di CdS Anni accademici	Unità di analisi Anni di riferimento
<i>Numeratore</i>	Definizione numeratore			
<i>Fonte numeratore</i>	Fonte dei dati utilizzata per il numeratore			
<i>Denominatore</i>	Definizione denominatore			
<i>Fonte denominatore</i>	Fonte dei dati utilizzata per il denominatore			
<i>Note</i>	Specifiche tecniche, accorgimenti, stipulazioni effettuate/utilizzate per il calcolo dell'indicatore			

La terza sezione propone con le medesime modalità della precedente (layout tabellare) gli indicatori relativi all'Ateneo. **Gli indicatori di Ateneo, si ricorda, non sono costruiti per somma degli indicatori di Corso di Studio ma tengono in considerazione tutti i Corsi dell'Ateneo, non solo quelli attivi nell'a.a. 2016/2017.**

La quarta e ultima sezione è una nota alla lettura dei file ZIP che corredano le schede di indicatori. I file contengono gli identificativi degli studenti che compongono il numeratore e denominatore dei singoli indicatori.

Codici

* (*un asterico*): indica che l'indicatore è calcolato sugli avvii di carriera (vedi voce glossario).

** (*due asterischi*): indica che l'indicatore è calcolato sugli immatricolati puri** (vedi voce glossario).

Area geografica: i valori vengono calcolati per quattro ripartizioni geografiche macro territoriali. Il NORD-OVEST comprende le regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia; il NORD-EST le regioni Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia – Romagna; il CENTRO le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio; il SUD e ISOLE le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Cod. identificativo: codice identificativo del singolo indicatore. Il codice è presente soltanto per gli indicatori (29 per le schede di monitoraggio annuale dei CdS) e non per le informazioni di carattere generale presenti nella parte introduttiva delle schede. La lettera iniziale indica l'unità (C è il corso di Studio; A è l'Ateneo); il numero (due *digits*) l'ordinamento progressivo. Si richiede di utilizzare questo codice per facilitare le comunicazioni con ANVUR e CINECA e, eventualmente, per sintetizzare i commenti agli indicatori.

Gruppo: gli indicatori proposti sono suddivisi in gruppi (6 per la Scheda di monitoraggio annuale del CdS, 8 per quella di Ateneo) omogenei rispetto agli obiettivi (si veda paragrafo "finalità e obiettivi" del presente documento e LG AVA).

Media Ateneo: il valore restituito, utile al benchmark, restituisce il valore medio complessivo dei Corsi di Studio della stessa classe nell'Ateneo ad esclusione del CdS oggetto della Scheda.

Media Area Geografica NON Telematici: il valore restituito, utile al benchmark, restituisce il valore medio complessivo dei Corsi di Studio della stessa classe e nella stessa area geografica (si veda voce glossario), attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici (vedi voce glossario).

Media Italia NON Telematici: il valore restituito, utile al benchmark, restituisce il valore medio complessivo dei Corsi di Studio della stessa classe attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici in Italia.

Media Italia Telematici: il valore restituito, utile al benchmark, è fornito esclusivamente per gli atenei telematici. Restituisce il valore medio complessivo dei Corsi di Studio della stessa classe attivi nel periodo di riferimento negli atenei telematici in Italia.

Spedizione: spedizioni di dati da Atenei a CINECA. Il numero della spedizione fa riferimento al tipo di spedizione: 1 Avvio carriera; 2 Titoli di studio precedenti; 3 Dettaglio debiti/crediti in ingresso; 4 Eventi di carriera; 5 Posizione amministrativa; 6 Crediti ottenuti/debiti colmati; 7 Chiusura carriera.

Studenti

Avvii di carriera: con la locuzione si fa riferimento agli studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata. L'avvio della nuova carriera viene formalmente comunicato dall'Ateneo con la spedizione 1. Per conformità con la Programmazione triennale, gli avvii sono contati su tutte le spedizioni 1 pervenute a CINECA, per tale motivo lo studente è contato più volte nelle diverse carriere. Negli indicatori sono utilizzati gli avvii di carriera al primo anno.

Immatricolati puri:** gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario. In ANS lo studente è immatricolato puro** (al massimo) in una carriera quando si verificano tutte le seguenti condizioni:

- a) è inviato in spedizione 1 con evento IN (Ingresso) o IS (Avvio Carriera con anagrafica);
- b) è in un corso di primo livello o a ciclo unico;

- c) si trova nella carriera con la data di avvio meno recente;
- d) l'anno accademico di invio della spedizione 1 è uguale al campo "anno di prima immatricolazione".

A questa definizione, per il calcolo degli indicatori del Gruppo E e di approfondimento sono state effettuate ulteriori specifiche;

1. Sono esclusi gli studenti con CFU all'ingresso superiori a 12.
2. Per identificare in quale corso lo studente è "immatricolato puro**", sono presi in esame tutti gli eventi di carriera entro il 31/10 dell'anno di immatricolazione (anno accademico di riferimento, ad esempio, per l'a.a. X/X+1 si guarda agli eventi di tutte le carriere entro il 31/10/X). Tra le sue carriere si è controllato nell'ordine:
 - a) se ha un'iscrizione anche nell'anno accademico successivo allo stesso corso (Codicione e Comune), o in seconda istanza almeno nello stesso Ateneo;
 - b) in caso di più eventi tra diverse carriere sono state escluse quelle chiuse entro il 31/10;
 - c) in presenza di più eventi sono stati presi quelli con la data più recente;
 - d) in caso di più eventi con la stessa data è stato controllato l'ordine di arrivo dell'evento nella spedizione dello studente e preso l'ultimo caricato.

Se lo studente ha effettuato un trasferimento in uscita (TU) o una rinuncia entro la data del 31/10/X e un TI o una nuova iscrizione entro la data del 31/1/X+1 lo studente è conteggiato come immatricolato puro** nel corso in cui si è trasferito o iscritto.

Premesse le condizioni sopra, vengono conteggiati gli studenti con eventi di carriera entro il 31/1/X+1

Per gli studenti che si iscrivono per la prima volta ad un corso di laurea magistrale si utilizza la dicitura "Iscritti per la prima volta a una LM" (vedi voce).

Iscritti per la prima volta a una LM: con questa locuzione, si vuole estendere, con minori vincoli, il concetto di "immatricolato puro**" ai corsi di secondo livello. Si tratta di studenti che sono iscritti in quanto avviano la carriera (spedizione 1) per la prima volta ad un corso di secondo ciclo al primo anno dell'a.a. X/X+1 con 0 CFU, entro il 30 aprile X+1. A differenza dell'immaticolato puro**, dunque, l'intervallo temporale di immatricolazione è più ampio e non viene considerato il vincolo relativo ai passaggi di corso intra o extra Ateneo.

Iscritti: numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) al CdS. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento alla carriera più recente.

Iscritti regolari ai fini del CSTD: lo studente è regolare all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso. La regolarità viene accorciata se lo studente avvia la carriera con un'abbreviazione e viene allungata qualora lo studente, in uno degli anni di iscrizione, si sia impegnato per un valore inferiore ai 5/6 della moda dell'impegno.

Per ciascun CdS è stata calcolata la moda della distribuzione recuperando il valore dichiarato dagli atenei in spedizione 1 e 4 (tutti gli iscritti) per: anno accademico, classe; codicione; anno di corso. A tal punto viene considerata la distribuzione maggiore dell'impegno (a parità di distribuzione è considerato il valore di impegno più alto). Sono effettuate due correzioni: se il valore è maggiore di 60 CFU, il valore considerato è 60 CFU; se la numerosità della distribuzione è minore di 30 studenti o comunque la distribuzione conta un numero di studenti minore del 75% del totale dell'aggregazione, allora il valore sarà 60 CFU.

*Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri** al CdS in oggetto:* il valore restituito è un "di cui" dell'informazione precedente.

Laureati regolari ai fini del CSTD: sono gli studenti che risultano regolari CSTD nell'ultimo evento di iscrizione inviato con la spedizione 4 (prima di inviare quello di chiusura con la spedizione 7).

Prosecuzione: il proseguimento di una carriera, senza interruzioni, tra due anni accademici temporalmente contigui (N e N+1).

Occupati: Gli indicatori proposti da ANVUR utilizzano una duplice definizione: **DEFINIZIONE 1**: Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari). **DEFINIZIONE 2**: Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari). Queste definizioni differiscono da quelle adottate da AlmaLaurea.

CFU

CFU conseguiti: totale dei CFU acquisiti dallo studente in uno specifico intervallo temporale di riferimento dell'indicatore. Sono inviati al CINECA dall'Ateneo con la spedizione 6. Vengono anche considerati i CFU conseguiti all'estero, inviati nella spedizione 6 nel campo "CFU istituzioni straniere" o nel campo "CFU totali" se il campo "tipo attività" è STE (Stage esteri).

CFU da conseguire (o previsti): totale dei CFU previsti dal CdS per un determinato anno di corso. Il conteggio è effettuato sulla base dell'impegno dichiarato dall'Ateneo per ciascuno studente (campo "impegno" della spedizione 4). La determinazione dei CFU previsti dal CdS, valore utilizzato negli indicatori del gruppo E, avviene in maniera simile al controllo di regolarità effettuato per il CSTD (vedi definizione nel glossario). Per ciascuna sede del CdS è calcolata la moda dell'impegno recuperando il valore dichiarato dagli atenei per gli studenti immatricolati puri** (che, secondo la definizione data in questo glossario, sono tutti al primo anno di corso) utilizzando una ripartizione per: anno accademico; classe; codizione e comune. A parità di distribuzione è considerato il valore di impegno più alto. Sono effettuate due correzioni: se la frequenza della variabile impegno è minore di 60 o comunque è minore del 75% del totale dell'aggregazione, allora il valore sarà 60 CFU.

Impegno studente: è un campo inviato dall'Ateneo a CINECA con Spedizione 1 e Spedizione 4. Il valore indica per quanti CFU lo studente si è impegnato in un determinato anno accademico. Il valore è utilizzato per il calcolo dei CFU da conseguire nei diversi anni di un CdS.

Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio

Scheda anagrafica del CdS

<i>Informazione</i>	Denominazione del CdS		
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS		
<i>Note</i>	Nome per esteso del CdS		
<i>Informazione</i>	Città		
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS		
<i>Note</i>	Città sede del CdS. La sede del CdS è stabilita secondo la definizione data nel DM 987/2016, Art. 1 comma 2, lettera d, ossia l'insieme delle strutture didattiche o di ricerca dell'Università collocate nel medesimo Comune		
<i>Informazione</i>	Codizione		
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS		
<i>Note</i>	Codice identificativo univoco del CdS. È il codice anagrafico ministeriale che identifica univocamente un corso di studio di un Ateneo dal DM 509/99 in poi; è così detto poiché è lungo 16 caratteri. Il codicione, propriamente "Codice Off. F. del Corso di Studio", non va confuso con il concetto di Corso Off. F., del quale è padre		
<i>Informazione</i>	Ateneo		
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS		
<i>Note</i>	Nome per esteso dell'Ateneo		
<i>Informazione</i>	Statale o non statale		
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS		
<i>Note</i>	L'Ateneo è statale o meno		
<i>Informazione</i>	Tipo di Ateneo		
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS		
<i>Note</i>	L'Ateneo è tradizionale o telematico (o con più del 30% dei corsi a distanza)		
<i>Informazione</i>	Area geografica		
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS		
<i>Note</i>	Area geografica dove il CdS ha la sede. 4 campi: 1 Nord-est; 2 Nord-ovest; 3 Centro; 4 Sud e Isole. Per dettaglio si veda glossario		
<i>Informazione</i>	Classe di laurea		
	<i>Restituita per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU

<i>Fonte</i>	SUA_CdS
<i>Note</i>	Classe di laurea del CdS

<i>Informazione</i>	Interclasse
	<i>Restituita per:</i> Tipo di CdS L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS
<i>Note</i>	Se il corso è interclasse viene restituita la seconda classe di laurea. Per i corsi interclasse gli indicatori della Scheda di monitoraggio annuale sono duplicati per le diverse classi del Corso di Laurea.

<i>Informazione</i>	Tipo
	<i>Restituita per:</i> Tipo di CdS L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS
<i>Note</i>	Tipo di CdS: L (Triennale); LMCU (Laurea magistrale a ciclo unico); LM (Laurea magistrale)

<i>Informazione</i>	Erogazione
	<i>Restituita per:</i> Tipo di CdS L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS
<i>Note</i>	Tipo di erogazione del CdS secondo DM 635/2016: A - Convenzionale; B - Mista; C - Prevalentemente a distanza; D - Integralmente a distanza

<i>Informazione</i>	Durata normale
	<i>Restituita per:</i> Tipo di CdS L; LM; LMCU
<i>Fonte</i>	SUA_CdS
<i>Note</i>	Durata normale del CdS (in anni)

<i>Informazione</i>	Programmazione nazionale
	<i>Calcolato per:</i> Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 15/16; 14/15; 13/14; 12/13
<i>Fonte denominatore</i>	SUA_CdS
<i>Note</i>	L'accesso al CdS è programmato a livello nazionale. Valori: Sì; No. Le tre informazioni relative alla programmazione (questa e le due successive) sono alternative.

<i>Informazione</i>	Programmazione locale
	<i>Calcolato per:</i> Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 15/16; 14/15; 13/14; 12/13
<i>Fonte denominatore</i>	SUA_CdS
<i>Note</i>	L'accesso al CdS è programmato a livello locale. Valori: Sì; No. Le tre informazioni relative alla programmazione (questa, quella precedente e la successiva) sono alternative.

Informazione	Nessuna programmazione		
	<i>Calcolato per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
		Anni accademici	2016/17; 15/16; 14/15; 13/14; 12/13
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	L'accesso al CdS non è programmato. Valori: Sì; No. Le tre informazioni relative alla programmazione (questa e le due precedenti) sono alternative.		

Informazione	Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo		
	<i>Calcolato per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
		Anni accademici	2016/17; 2015/16; 2014/15
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	Numero di altri CdS della stessa classe di laurea nell'Ateneo. Il valore restituito non conteggia il CdS in oggetto. Se il corso è interclasse, sono restituiti i valori per tutte e due le classi di laurea.		

Informazione	Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica		
	<i>Calcolato per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
		Anni accademici	2016/17; 2015/16; 2014/15
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	Numero di CdS della stessa classe di laurea nell'area geografica (secondo definizione in glossario). Il valore restituito non conteggia il CdS in oggetto. Se il corso è interclasse, sono restituiti i valori per tutte e due le classi di laurea.		

Informazione	Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei telematici nell'area geografica		
	<i>Calcolato per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
		Anni accademici	2016/17; 2015/16; 2014/15
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	Il valore è restituito soltanto per gli atenei telematici. Numero di CdS della stessa classe di laurea nell'area geografica (secondo definizione in glossario). Il valore restituito non conteggia il CdS in oggetto. Se il corso è interclasse, sono restituiti i valori per tutte e due le classi di laurea.		

Informazione	Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia		
	<i>Calcolato per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
		Anni accademici	2016/17; 2015/16; 2014/15
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	Numero di CdS della stessa classe di laurea in Italia. Il valore restituito non conteggia il CdS in oggetto. Se il corso è interclasse, sono restituiti i valori per tutte e due le classi di laurea.		

Informazione	Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei telematici in Italia		
	<i>Calcolato per:</i>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU
		Anni accademici	2016/17; 2015/16; 2014/15
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	Il valore è restituito soltanto per gli atenei telematici. Numero di CdS della stessa classe di laurea in Italia. Il valore restituito non conteggia il CdS in oggetto. Se il corso è interclasse, sono restituiti i valori per tutte e due le classi di laurea.		



Avvii di carriera* (L; LMCU; LM)	
<i>Informazione</i>	
	<i>Calcolato per:</i> $\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}}$ $\frac{\text{L; LM; LMCU}}{2016/17; 2015/16; 2014/15}$
<i>Fonte denominatore</i>	ANS
<i>Note</i>	Numero di avvii di carriera al primo anno all'interno dell'Ateneo. Valore inserito anche in caso di LM. Si veda voce in glossario

Immatricolati puri** (L; LMCU)	
<i>Informazione</i>	
	<i>Calcolato per:</i> $\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}}$ $\frac{\text{L; LMCU}}{2016/17; 2015/16; 2014/15}$
<i>Fonte denominatore</i>	ANS
<i>Note</i>	Immatricolati puri**, si veda voce in glossario.

Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	
<i>Informazione</i>	
	<i>Calcolato per:</i> $\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}}$ $\frac{\text{LM}}{2016/17; 2015/16; 2014/15}$
<i>Fonte denominatore</i>	ANS
<i>Note</i>	Si veda voce in glossario

Iscritti (L; LMCU; LM)	
<i>Informazione</i>	
	<i>Calcolato per:</i> $\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}}$ $\frac{\text{L; LM; LMCU}}{2016/17; 2015/16; 2014/15}$
<i>Fonte denominatore</i>	ANS
<i>Note</i>	Numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso. Si veda voce in glossario

Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	
<i>Informazione</i>	
	<i>Calcolato per:</i> $\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}}$ $\frac{\text{L; LM; LMCU}}{2016/17; 2015/16; 2014/15}$
<i>Fonte denominatore</i>	ANS
<i>Note</i>	Iscritti regolari secondo la definizione utilizzata in PRO3 a qualsiasi anno di corso, purché regolari. Si veda voce in glossario

Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	
<i>Informazione</i>	
	<i>Calcolato per:</i> $\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}}$ $\frac{\text{L; LM; LMCU}}{2016/17; 2015/16; 2014/15}$
<i>Fonte denominatore</i>	ANS
<i>Note</i>	È un “di cui” dell’informazione precedente. Il conteggio è effettuato sulla base degli Immatricolati puri**. Se il corso è L, all’a.a. X/X+1 sono conteggiati gli studenti immatricolati puri** nel CdS 1, 2 o 3 anni prima, dunque sino al X(-2)/X-1(-2). Sono inclusi anche gli studenti immatricolati puri** l'a.a. precedente e che hanno usufruito di un periodo di sospensione/congelamento o interruzione degli studi pari o inferiore ad un anno. Accorgimento analogo è stato utilizzato per i part-time, la cui regolarità è definita in base al loro impegno.



Indicatore		Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	
Cod. identificativo	iC01	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}} \quad \text{L; LM; LMCU}$ 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. X/X+1 con almeno 40 CFU nell'a.s. X+1		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Iscritti regolari all'a.a. X/X+1 (informazione precedente Regolari*)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Indicatore derivato da PRO3 (cod. D_2_1).</p> <p>Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU di quell'anno accademico nell'anno solare X). Al numeratore è stato utilizzato un filtro di selezione per i regolari secondo CSTD e CFU totali ≥ 40; al denominatore un filtro sui regolari CSTD.</p>		

Indicatore		Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	
Cod. identificativo	iC02	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}} \quad \text{L; LM; LMCU}$ 2016; 2015; 2014
Numeratore	Laureati regolari X		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Laureati totali X		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Indicatore derivato da PRO3 (cod. D_2_2).</p> <p>Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) regolari ai fini del CSTD. Si considera la regolarità come definita per il calcolo del CSTD.</p>		

Indicatore		Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	
Cod. identificativo	iC03	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}} \quad \text{L; LMCU}$ 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Avvii di carriere al I anno* nell'a.a. X/X+1 che hanno conseguito il titolo di diploma in una regione differente a quella dove è erogato il corso.		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Avvii di carriere al I anno* a corsi di laurea L, LMCU nell'a.a. X/X+1		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Indicatore derivato da PRO3 (cod. A_B_3).</p> <p>Fanno fede tutti i titoli di diploma inviati con la spedizione 1 e 2.</p> <p>Gli studenti provenienti da nazioni diverse dall'Italia sono considerati come "provenienti da altre regioni" e quindi conteggiati nel numeratore.</p>		

<i>Indicatore</i>		Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	
<i>Cod. identificativo</i>	iC04	<i>Calcolato per:</i>	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}} \quad \text{LM}$ 2016/17; 2015/16; 2014/15
<i>Numeratore</i>	Avvii di carriera al primo anno delle LM con almeno un titolo di studio di accesso acquisito in un diverso Ateneo, anche estero		
<i>Fonte numeratore</i>	ANS		
<i>Denominatore</i>	Avvii di carriera al primo anno delle LM		
<i>Fonte denominatore</i>	ANS		
<i>Note</i>	Indicatore derivato da PRO3 (cod. D_2_3). Fanno fede tutte le chiusure di carriera per laurea inviate con la spedizione 7 e i titoli precedenti della spedizione 2 con campo TITOLO UNIVERSITARIO MT, LM, TU, EE, LV, LT, DU, DA, A1, A2, DF.		

<i>Indicatore</i>		Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)	
<i>Cod. identificativo</i>	iC05	<i>Calcolato per:</i>	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}} \quad \text{L; LM; LMCU}$ 2016/17; 2015/16; 2014/15
<i>Numeratore</i>	Iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard nell'a.a. X/X+1		
<i>Fonte numeratore</i>	ANS		
<i>Denominatore</i>	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori L. 230/05 art.1 c.14 e ricercatori di tipo A e B in servizio al 31/12/X		
<i>Fonte denominatore</i>	DB Ruolo docenti		
<i>Note</i>	Indicatore derivato da PRO3 (cod. D_2_4). Per a.a. X/X+1 sono conteggiati i docenti di ruolo in servizio al 31/12/X che hanno insegnato nel CdS. Nello specifico sono conteggiati i docenti di ruolo e di diverso tipo che erogano didattica in un determinato CdS come "didattica erogata" Sua-CdS. Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 987/2016) del CdS		

<i>Indicatore</i>		Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	
<i>Cod. identificativo</i>	iC06	<i>Calcolato per:</i>	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni indagine}} \quad \text{L}$ 2017; 2016; 2015
<i>Numeratore</i>	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio		
<i>Fonte numeratore</i>	AlmaLaurea		
<i>Denominatore</i>	Laureati (L) X intervistati		
<i>Fonte denominatore</i>	AlmaLaurea		
<i>Note</i>	Per gli Atenei consorziati AlmaLaurea sono forniti i valori secondo due definizioni di "occupato". Per questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 1 : «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)». I dati 2015 si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2015" sui laureati del 2014; i dati 2016 all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2016" sui laureati del 2015. <i>Per gli Atenei non consorziati, sono forniti i dati inviati ad ANVUR corredati da il materiale utile alla loro lettura e interpretazione. Tale materiale è scaricabile ad apposito link posto ad inizio pagina.</i>		

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	
Cod. identificativo	iC06bis	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni indagine}} \quad \text{L}$ 2017; 2016; 2015
Numeratore	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio		
Fonte numeratore	AlmaLaurea		
Denominatore	Laureati (L) X intervistati		
Fonte denominatore	AlmaLaurea		
Note	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».</p> <p>I dati 2015 si riferiscono all’indagine “Condizione occupazionale dei Laureati – 2015” sui laureati del 2014; i dati 2016 all’indagine “Condizione occupazionale dei Laureati – 2016” sui laureati del 2015.</p>		

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	
Cod. identificativo	iC06ter	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni indagine}} \quad \text{L}$ 2017; 2016; 2015
Numeratore	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio		
Fonte numeratore	AlmaLaurea		
Denominatore	Laureati (L) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita		
Fonte denominatore	AlmaLaurea		
Note	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».</p> <p>I dati 2015 si riferiscono all’indagine “Condizione occupazionale dei Laureati – 2015” sui laureati del 2014; i dati 2016 all’indagine “Condizione occupazionale dei Laureati – 2016” sui laureati del 2015; i dati 2017 all’indagine “Condizione occupazionale dei Laureati – 2017” sui laureati del 2016.</p>		

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	
Cod. identificativo	iC07	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni indagine}} \quad \text{LM; LMCU}$ 2017; 2016; 2015
Numeratore	Laureati Magistrali (LM e LMCU) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio		
Fonte numeratore	AlmaLaurea		
Denominatore	Laureati Magistrali (LM e LMCU) X intervistati		
Fonte denominatore	AlmaLaurea		
Note	<p>Per gli Atenei consorziati AlmaLaurea sono forniti i valori secondo due definizioni di “occupato”.</p> <p>Per questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 1: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di</p>		

formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».

I dati 2015 si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2015" sui laureati del 2014; i dati 2016 all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2016" sui laureati del 2015.

Per gli Atenei non consorziati, sono forniti i dati inviati ad ANVUR corredati da il materiale utile alla loro lettura e interpretazione. Tale materiale è scaricabile ad da apposito link posto ad inizio pagina.

<i>Indicatore</i>		Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	
<i>Cod. identificativo</i>	iC07bis	<i>Calcolato per:</i>	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni indagine}} \quad \text{LM; LMCU}$ 2016; 2015
<i>Numeratore</i>	Laureati Magistrali (LM e LMCU) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio		
<i>Fonte numeratore</i>	AlmaLaurea		
<i>Denominatore</i>	Laureati Magistrali (LM e LMCU) X intervistati		
<i>Fonte denominatore</i>	AlmaLaurea		
<i>Note</i>	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».</p> <p>I dati 2015 si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2015" sui laureati del 2014; i dati 2016 all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2016" sui laureati del 2015.</p>		

<i>Indicatore</i>		Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	
<i>Cod. identificativo</i>	iC07ter	<i>Calcolato per:</i>	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni indagine}} \quad \text{LM; LMCU}$ 2017; 2016; 2015
<i>Numeratore</i>	Laureati Magistrali (LM e LMCU) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio		
<i>Fonte numeratore</i>	AlmaLaurea		
<i>Denominatore</i>	Laureati Magistrali (LM e LMCU) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita		
<i>Fonte denominatore</i>	AlmaLaurea		
<i>Note</i>	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».</p> <p>I dati 2015 si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2015" sui laureati del 2012; i dati 2016 all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2016" sui laureati del 2013; i dati 2017 all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2017" sui laureati del 2014.</p>		

Indicatore	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento		
Cod. identificativo	iC08	<i>Calcolato per:</i>	Tipo di CdS Anni accademici
			L; LM; LMCU 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS		
Fonte numeratore	SUA_CdS		
Denominatore	Totale dei docenti indicati come docenti di riferimento del CdS		
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	Operativamente è stata presa la fotografia dei docenti al termine di ciascuna SUA; sono stati poi conteggiati i docenti con il peso con il quale sono stati inseriti: (se un docente è inserito con 0,5 è contato per 0,5); il criterio di allineamento è OFF (offerta formativa del corso). Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 987/2016) del CdS		

Indicatore	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)		
Cod. identificativo	iC09	<i>Calcolato per:</i>	Tipo di CdS Anni accademici
			LM 2017/18; 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Sommatoria dei valori R (VQR 2011-14) di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti		
Fonte numeratore	SUA_CdS e VQR		
Denominatore	Sommatoria dei CFU degli insegnamenti		
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	$QRDLM = \frac{\sum_{i=1}^k CFU_i \cdot R(i)}{\sum_{i=1}^k CFU_i}$ <p>Dove: CFU(i)=numero di CFU erogati nell'i-esimo SSD del CdS R(i)=quoziente tra la valutazione VQR media di Ateneo per l'i-esimo SSD del corso e la valutazione VQR media nazionale per lo stesso SSD</p>		

Dai record relativi agli insegnamenti di tutti i CdS per ogni anno accademico (dati SUA_CdS, didattica erogata) sono stati:

1. Individuati gli insegnamenti erogati nel CdS;
2. Eliminati i record con il nome del docente vuoto o con il codice prova (ad esempio docente da definire o fittizio);
3. Eliminati i record privi di SSD dell'insegnamento;
4. Eliminati i record relativi a "tirocini".

Il valore restituito è una media aritmetica ponderata dove i pesi sono i CFU di ciascun SSD e i valori sono gli R (VQR 2011-2014) relativi a tutti i docenti di Ateneo afferenti a ciascun SSD.

Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 987/2016) del CdS

Indicatore		Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	
Cod. identificativo	iC10	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}} \quad \text{L; LM; LMCU}$ 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari a.a. X/X+1 nell'a.s. X+1		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	CFU conseguiti dagli iscritti regolari a.a. X/X+1 nell'a.s. X+1		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Indicatore derivato PRO3 (Cod. D_3_1).</p> <p>Compatibilmente con PRO3 vengono calcolati solo i CFU conseguiti nell'anno solare X+1 (fa fede il campo anno della spedizione 6). In questo caso per i CFU conseguiti all'estero fanno fede i CFU inviati come "conseguiti in Ateneo all'estero" e i CFU TOTALI che hanno come tipo attività "STE". Operativamente è stato posto un filtro di selezione al numeratore sugli studenti regolari secondo CSTD e CFU conseguiti all'estero. Al denominatore il filtro utilizzato è stato sempre sulla regolarità CSTD e CFU totali. Per agevolarne la lettura, il valore dell'indicatore è restituito per migliaia.</p>		

Indicatore		Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	
Cod. identificativo	iC11	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni solari}} \quad \text{L; LM; LMCU}$ 2016; 2015; 2014
Numeratore	Laureati regolari nell'a.s. X che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Laureati regolari nell'a.s. X		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Indicatore derivato da PRO3 (Cod. D_3_2).</p> <p>Al numeratore sono stati utilizzati i laureati regolari secondo CSTD con un filtro su CFU esteri ≥ 12. Al denominatore i laureati regolari secondo CSTD. Per agevolarne la lettura, il valore dell'indicatore è restituito per migliaia.</p>		

Indicatore		Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	
Cod. identificativo	iC12	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni accademici}} \quad \text{L; LM; LMCU}$ 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Avvii di carriera al primo anno di corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) a.a. X/X+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Avvii di carriera al I anno a.a. X/X+1 delle L, LM e LMCU		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Indicatore derivato da PRO3 (Cod. D_3_3).</p> <p>Al numeratore sono stati conteggiati gli studenti al primo anno di corso (avvii di carriera) con un filtro sul titolo all'estero. Al denominatore gli studenti al primo anno di corso. Il titolo è considerato estero se la nazione (spedizione 1 e 2) è</p>		

diversa da IT o 999, o se il tipo del titolo è identificato come estero pur senza specificare la nazione di provenienza. Per agevolarne la lettura, il valore dell'indicatore è restituito per migliaia.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

<i>Indicatore</i>	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire					
<i>Cod. identificativo</i>	iC13	<i>Calcolato per:</i> <table border="1"> <tr> <td>Tipo di CdS</td> <td>L; LM; LMCU</td> </tr> <tr> <td>Anni accademici</td> <td>2016/17; 2015/16; 2014/15</td> </tr> </table>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU	Anni accademici	2016/17; 2015/16; 2014/15
Tipo di CdS	L; LM; LMCU					
Anni accademici	2016/17; 2015/16; 2014/15					
<i>Numeratore</i>	CFU conseguiti (in media) nell'a.s. X+1 (considerati anche eventuali CFU conseguiti nel X, se presenti) dagli studenti immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1					
<i>Fonte numeratore</i>	ANS					
<i>Denominatore</i>	CFU previsti dai CdS dell'Ateneo per il primo anno dell'a.a. X/X+1 (valore calcolato sull'impegno previsto per studente)					
<i>Fonte denominatore</i>	ANS					
<i>Note</i>	<p>Valore medio degli studenti immatricolati puri** al CdS. Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU di quell'anno accademico nell'anno solare X).</p> <p>Per l'a.a. 2015/2016, ad esempio, sono considerati i crediti ottenuti nell'a.s. 2016 (e 2015 se presenti) e NON quelli sostenuti a gennaio, febbraio e mesi successivi del 2017.</p> <p>Il computo dei CFU previsti dallo studente è effettuato sulla base della variabile "impegno dello studente".</p>					

<i>Indicatore</i>	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio					
<i>Cod. identificativo</i>	iC14	<i>Calcolato per:</i> <table border="1"> <tr> <td>Tipo di CdS</td> <td>L; LM; LMCU</td> </tr> <tr> <td>Anni accademici</td> <td>2016/17; 2015/16; 2014/15</td> </tr> </table>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU	Anni accademici	2016/17; 2015/16; 2014/15
Tipo di CdS	L; LM; LMCU					
Anni accademici	2016/17; 2015/16; 2014/15					
<i>Numeratore</i>	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione					
<i>Fonte numeratore</i>	ANS					
<i>Denominatore</i>	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (Informazione Immatricolati puri**)					
<i>Fonte denominatore</i>	ANS					
<i>Note</i>	Indicatore di coorte					

<i>Indicatore</i>	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno					
<i>Cod. identificativo</i>	iC15	<i>Calcolato per:</i> <table border="1"> <tr> <td>Tipo di CdS</td> <td>L; LM; LMCU</td> </tr> <tr> <td>Anni accademici</td> <td>2016/17; 2015/16; 2014/15</td> </tr> </table>	Tipo di CdS	L; LM; LMCU	Anni accademici	2016/17; 2015/16; 2014/15
Tipo di CdS	L; LM; LMCU					
Anni accademici	2016/17; 2015/16; 2014/15					
<i>Numeratore</i>	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 20 CFU e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione					
<i>Fonte numeratore</i>	ANS					
<i>Denominatore</i>	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (Informazione Immatricolati puri**)					
<i>Fonte denominatore</i>	ANS					
<i>Note</i>	Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno					

accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU di quell'anno accademico nell'anno solare X). Fa fede la data dell'esame. Per l'a.a. 2015/2016, ad esempio, sono dunque considerati i soli crediti ottenuti nell'a.s. 2016 (e 2015 se presenti) e NON quelli sostenuti a gennaio, febbraio e marzo del 2017. Il computo dei CFU previsti è effettuato sulla base della variabile "impegno dello studente".

Indicatore		Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno	
Cod. identificativo	iC15bis	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 1/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (Informazione Immatricolati puri**)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU di quell'anno accademico nell'anno solare X). Fa fede la data dell'esame. Per l'a.a. 2015/2016, ad esempio, sono dunque considerati i soli crediti ottenuti nell'a.s. 2016 (e 2015 se presenti) e NON quelli sostenuti a gennaio, febbraio e marzo del 2017. Il computo dei CFU previsti è effettuato sulla base della variabile "impegno dello studente".		

Indicatore		Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	
Cod. identificativo	iC16	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nel X/ X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 40 CFU e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (Informazione Immatricolati puri**)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU di quell'anno accademico nell'anno solare X). Fa fede la data dell'esame. Per l'a.a. 2015/2016, ad esempio, sono dunque considerati i soli crediti ottenuti nell'a.s. 2016 (e 2015 se presenti) e NON quelli sostenuti a gennaio, febbraio e marzo del 2017. Il computo dei CFU previsti è effettuato sulla base della variabile "impegno dello studente".		

Indicatore		Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	
Cod. identificativo	iC16bis	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (Informazione Immatricolati puri**)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU di quell'anno accademico nell'anno solare X). Fa fede la data dell'esame. Per l'a.a. 2015/2016, ad esempio, sono dunque considerati i soli crediti ottenuti nell'a.s. 2016 (e 2015 se presenti) e NON quelli sostenuti a gennaio, febbraio e marzo del 2017. Il computo dei CFU previsti è effettuato sulla base della variabile "impegno dello studente".		

Indicatore		Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	
Cod. identificativo	iC17	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Numero di studenti immatricolati puri** nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-N anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile X+2.		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a.(X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Indicatore longitudinale. Per ciascun a.a. è necessario guardare agli immatricolati puri** all'a.a. N anni prima. Ad esempio, per un CdS triennale, il dato 2015/2016 guarda alle carriere degli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2012/2013: per essere considerato "entro un anno oltre la durata normale" lo studente deve essersi laureato entro il 30 aprile 2017; sempre per il dato 2015/2016, per un CdS biennale, è necessario guardare gli iscritti per la prima volta LM nell'a.a. 2013/2014: per essere considerato "entro un anno oltre la durata normale" lo studente deve essersi laureato entro il 30 aprile 2017. Per i LMCU: quadriennale, bisogna guardare alla coorte 2011/2012; quinquennale; bisogna guardare alla coorte 2010/2011; sessennale: bisogna guardare alla coorte 2009/2010. Poiché si tratta di un indicatore longitudinale, dal computo del denominatore (immatricolati puri** nell'a.a. (X/X+1)-N sono sottratti gli studenti che hanno interrotto per un periodo di tempo la carriera).		

Indicatore	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo		
Cod. identificativo	iC18	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni indagine 2017; 2016; 2015
Numeratore	Laureati che hanno risposto "Sì, allo stesso corso di questo Ateneo" alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" dell'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine X		
Fonte numeratore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Denominatore	Laureati rispondenti all'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine X		
Fonte denominatore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Note	Per i laureati magistrali di Atenei consorziati AlmaLaurea, il testo della domanda è il seguente: "Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea magistrale?", Il testo della risposta da considerare come numeratore è "sì, allo stesso corso magistrale di questo Ateneo". Per gli Atenei non consorziati, sono forniti i dati inviati ad ANVUR corredati da il materiale utile alla loro lettura e interpretazione. Tale materiale è scaricabile ad da apposito link posto ad inizio pagina.		

Indicatore	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata		
Cod. identificativo	iC19	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Ore di docenza erogata nel CdS nell'a.a. X/X+1 da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato		
Fonte numeratore	SUA_CdS		
Denominatore	Totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CDS a.a. X/X+1		
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	Il termine temporale è quello annuale della SUA_CdS. Il dato della prima estrazione (giugno-luglio 2017) conteggiava erroneamente le ore di tirocinio. Il problema è stato superato con il rilascio di settembre 2017. Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 987/2016) del CdS		

Indicatore	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		
Cod. identificativo	iC20	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Numero di tutor nell'a.a. X/X+1		
Fonte numeratore	SUA_CdS		
Denominatore	Totale studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Il valore è restituito soltanto per i CdS di studio prevalentemente o integralmente a distanza. Il totale degli studenti, al denominatore dell'indicatore, comprende tutti gli iscritti al CdS (fuoricorso, ripetenti, ecc.) ad esclusione degli studenti che hanno congelato, interrotto o sospeso gli studi in quel determinato a.a. Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 987/2016) del CdS		

Indicatore	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno		
Cod. identificativo	iC21	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti in un CdS (anche di altro Ateneo)		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (informazione Immatricolati puri**)		
Fonte denominatore	ANS		
Note			

Indicatore	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso		
Cod. identificativo	iC22	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Numero di studenti immatricolati puri** nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1) anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 aprile X+2.		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1), con N pari alla durata normale del CdS		
Fonte denominatore	ANS		
Note	<p>Indicatore longitudinale. Per ciascun a.a. è necessario guardare agli immatricolati puri** all'a.a. N-1 anni prima.</p> <p>Con riferimento al valore 2015 (a.a. 2015/2016), per un CdS triennale, ad esempio, è necessario guardare agli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2013/2014: per essere considerato "entro la durata normale" lo studente deve essersi laureato entro il 30 aprile 2017; per un CdS biennale, è necessario guardare gli iscritti per la prima volta LM nell'a.a. 2014/2015: per essere considerato "entro la durata normale" lo studente deve essersi laureato entro il 30 aprile 2017. Per i LMCU: quadriennale, bisogna guardare alla coorte 2012/2013; quinquennale, bisogna guardare alla coorte 2011/2012; sessennale, bisogna guardare alla coorte 2009/2010. Dato che si tratta di un indicatore longitudinale, dal computo del denominatore (immatricolati puri** nell'a.a. A/A+1-(N)) sono sottratti gli studenti che hanno interrotto per un periodo di tempo la carriera)</p>		

Indicatore	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **		
Cod. identificativo	iC23	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti in un CdS dello stesso Ateneo		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** nell'a.a. X/X+1 (informazione Immatricolati puri**)		
Fonte denominatore	ANS		
Note	L'indicatore restituisce la percentuale di studenti immatricolati puri** nell'a.a. X/X+1 che, al 31/12/X+1 sono ancora iscritti nell'Ateneo ma in un CdS differente da quello di prima immatricolazione		

Indicatore		Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	
Cod. identificativo	iC24	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Immatricolati puri** che nell'a.a. X/X+1 non risultano più iscritti o laureati nel CdS		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Gli immatricolati puri** al numeratore possono: non essere più iscritti al sistema universitario (usciti da ANS); essere iscritti ad un altro corso dell'Ateneo; essere iscritti ad un corso di un altro Ateneo; essersi laureati in un altro corso dell'Ateneo; essersi laureati in un altro Ateneo. Il controllo è effettuato soltanto sul primo evento di carriera nell'anno N+1, confrontando la congruenza tra codicione del primo evento in X/X+1 e il codicione dove lo studente si è immatricolato nell'a.a. (X/X+1)-N.		

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

Indicatore		Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS	
Cod. identificativo	iC25	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni indagine 2017; 2016; 2015
Numeratore	Laureati che hanno risposto "decisamente sì" o "più sì che no" alla domanda: "È complessivamente soddisfatto del corso di studio?" dell'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine X		
Fonte numeratore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Denominatore	Laureati rispondenti all'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine X		
Fonte denominatore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Note	Per gli Atenei non consorziati, sono forniti i dati inviati ad ANVUR corredati da il materiale utile alla loro lettura e interpretazione. Tale materiale è scaricabile ad da apposito link posto ad inizio pagina.		

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	
Cod. identificativo	iC26	Calcolato per:	Tipo di CdS LM; LMCU Anni indagine 2017; 2016; 2015
Numeratore	Laureati (LMCU; LM) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio		
Fonte numeratore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Denominatore	Laureati (LMCU; LM) X intervistati		
Fonte denominatore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Note	Per gli Atenei consorziati AlmaLaurea sono forniti i valori secondo due definizioni di "occupato". Per questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 1 : «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».		

I dati 2015 si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2015" sui laureati del 2014; i dati 2016 all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2016" sui laureati del 2015.

Per gli Atenei non consorziati, sono forniti i dati inviati ad ANVUR corredati da il materiale utile alla loro lettura e interpretazione. Tale materiale è scaricabile ad apposito link posto ad inizio pagina.

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	
Cod. identificativo	iC26bis	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni indagine}} \quad \text{LM; LMCU}$ 2017; 2016; 2015
Numeratore	Laureati (LMCU; LM) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio		
Fonte numeratore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Denominatore	Laureati (LMCU; LM) X intervistati		
Fonte denominatore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Note	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».</p> <p>I dati 2015 si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2015" sui laureati del 2014; i dati 2016 all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2016" sui laureati del 2015.</p>		

Indicatore		Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	
Cod. identificativo	iC26ter	Calcolato per:	$\frac{\text{Tipo di CdS}}{\text{Anni indagine}} \quad \text{LM; LMCU}$ 2017; 2016; 2015
Numeratore	Laureati (LMCU; LM) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio		
Fonte numeratore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Denominatore	Laureati (LMCU; LM) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita		
Fonte denominatore	AlmaLaurea (o rilevazioni di Ateneo)		
Note	<p>Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».</p> <p>I dati 2015 si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2015" sui laureati del 2014; i dati 2016 all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2016" sui laureati del 2015; i dati 2017 all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – 2017" sui laureati del 2016.</p>		

Indicatore		Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	
Cod. identificativo	iC27	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CDS a.a. X/X+1 divisa per 120).		
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	<p>Al denominatore del rapporto figura la sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120 (ossia le ore di didattica attese per un professore ordinario). Il risultato è una misura del concetto di Full Time Equivalent Professor.</p> <p>Il totale delle ore di docenza erogata in un determinato a.a. è il valore già utilizzato per il denominatore di iC19. Il dato della prima estrazione (giugno-luglio 2017) conteggiava erroneamente le ore di tirocinio. Il problema è stato superato con il rilascio di settembre 2017.</p> <p>Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 987/2016) del CdS</p>		

Indicatore		Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	
Cod. identificativo	iC28	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2016/17; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Numero di studenti iscritti al primo anno CdS nell'a.a. X/X+1		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. X/X+1 diviso per 120).		
Fonte denominatore	SUA_CdS		
Note	<p>Al denominatore del rapporto figura la sommatoria delle ore di didattica erogate in insegnamenti del primo anno da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120 (ossia le ore di didattica attese per un professore ordinario). Il risultato è una misura del concetto di Full Time Equivalent Professor.</p> <p>Il dato della prima estrazione (giugno-luglio 2017) conteggiava erroneamente le ore di tirocinio. Il problema è stato superato con il rilascio di settembre 2017.</p> <p>Attenzione: il dato è uguale per tutte le eventuali Sedi (DM 987/2016) del CdS</p>		

Indicatore		Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017)	
Cod. identificativo	iC29	Calcolato per:	Tipo di CdS L; LM; LMCU Anni accademici 2017/2018
Numeratore	Tutor in possesso del Dottorato di Ricerca		
Fonte numeratore	SUA_CdS		
Denominatore	Iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Dato disponibile dalla SUA_CdS 2017/2018		

Scheda Indicatori di Ateneo

In questa sezione sono contenute le informazioni sugli indicatori presentati nella Scheda di Ateneo, illustrate con le modalità già utilizzate per le Schede di monitoraggio del Corso di Studio.

Gli indicatori di Ateneo non sono costruiti per somma degli indicatori di Corso di Studio ma tengono in considerazione tutti i Corsi dell'Ateneo, non solo quelli attivi nell'a.a. 2016/2017.

Poiché le definizioni di alcuni degli indicatori di Ateneo sono sovrapponibili a quelle dei Corsi di Studio, sono riportati di seguito esclusivamente le note relative a informazioni e indicatori differenti e/o non presenti nelle Schede di monitoraggio annuale del Corso di Studio.

A livello di Ateneo, alcuni degli indicatori sono forniti per le 3 macro-aree così come individuate nel DM 987/2016, allegato D.

Scheda anagrafica dell'Ateneo

Informazione	Ateneo
Note	Nome per esteso dell'Ateneo

Informazione	Codice Miur Ateneo
Note	Codice alfanumerico dell'Ateneo

Informazione	Tipo di Ateneo
Note	Informazione a tre modalità: Statale; Non statale; Telematico

Informazione	Decreto Ministeriale di accreditamento
	<i>Restituita per:</i> Atenei che hanno ricevuto la visita di Accreditamento Periodico da parte dell'Anvur e per i quali è stato emanato un Decreto Ministeriale
Note	Link al DM di accreditamento

Informazione	Giudizio sulla sede
	<i>Restituita per:</i> Atenei che hanno ricevuto la visita di Accreditamento Periodico da parte dell'Anvur e per i quali è stato predisposto un rapporto finale
Fonte	Anvur
Note	Si riporta il giudizio numerico (due decimali) e in fasce (5) così come da linee guida AVA disponibili all'indirizzo http://www.anvur.org/attachments/article/1039/LG_AVA_2017_05_05.pdf

Informazione	Data inizio accreditamento
---------------------	-----------------------------------

	<i>Restituita per:</i> Atenei che hanno ricevuto la visita di Accreditamento Periodico da parte dell'Anvur e per i quali è stato emanato un Decreto Ministeriale
<i>Fonte</i>	DM di accreditamento (vedi informazione Decreto Ministeriale di accreditamento)
<i>Note</i>	Data di inizio dell'accREDITamento

Informazione	Data termine accreditato
	<i>Restituita per:</i> Atenei che hanno ricevuto la visita di Accreditamento Periodico da parte dell'Anvur e per i quali è stato emanato un Decreto Ministeriale
<i>Fonte</i>	DM di accreditamento (vedi informazione Decreto Ministeriale di accREDITamento)
<i>Note</i>	Data di termine dell'accREDITamento

Informazione	Link al rapporto Anvur
	<i>Restituita per:</i> Atenei che hanno ricevuto la visita di Accreditamento Periodico da parte dell'Anvur e per i quali è stato predisposto un rapporto finale
<i>Fonte</i>	Anvur
<i>Note</i>	Link al rapporto pubblico di AccREDITamento Periodico, già disponibile sul sito www.anvur.it

Informazioni generali

Informazione	Nr. di Dipartimenti Legge 240 al 31/12 (o Facoltà per gli Atenei non statali)		
	<i>Restituita per:</i> Tutti gli atenei	A.S.	2016; 2015; 2014
<i>Fonte</i>	Banca dati Miur Strutture		
<i>Note</i>	Numero di Dipartimenti (o facoltà per gli atenei non statali) attivi al 31 dicembre degli anni 2014, 2015 e 2016		

Informazione	Nr. di docenti in servizio al 31/12		
	<i>Restituita per:</i> Tutti gli atenei	A.S.	2016; 2015; 2014
<i>Fonte</i>	Banca dati Miur docenti di ruolo e Loginmiur (certificati dall'Ateneo)		
<i>Note</i>	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori L. 230/05 art.1 c.14 e ricercatori di tipo A e B in servizio al 31/12/X		

Informazione	Nr. di personale TA in servizio al 31/12		
	<i>Restituita per:</i> Tutti gli atenei	A.S.	2016; 2015; 2014
<i>Fonte</i>	Banca dati Miur DALIA		
<i>Note</i>	Numero di tecnici amministrativi in servizio a dicembre degli anni 2014, 2015 e 2016		

Informazione	Nr. ore di didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato		
	<i>Restituita per:</i> Tutti gli atenei	AA.AA.	2016/17; 2015/16; 2014/15
<i>Fonte</i>	SUA-CdS e Banca dati Miur docenti di ruolo al momento della chiusura della SUA-CdS		

<i>Note</i>	Totale delle ore di docenza erogata dal personale docente assunto a tempo indeterminato nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CdS a.a. X/X+1
-------------	--

Informazione	Nr. ore di ore di didattica erogata		
---------------------	--	--	--

	<i>Restituita per:</i> Tutti gli atenei	AA.AA.	2016/17; 2015/16; 2014/15
--	---	--------	---------------------------

<i>Fonte</i>	SUA-CdS
--------------	---------

<i>Note</i>	Totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CdS a.a. X/X+1
-------------	--

Informazione	Nr. ore di didattica potenziale		
---------------------	--	--	--

	<i>Restituita per:</i> Tutti gli atenei	AA.AA.	2016/17; 2015/16; 2014/15
--	---	--------	---------------------------

<i>Fonte</i>	SUA-CdS e Banca dati Miur docenti di ruolo al momento della chiusura della SUA-CdS
--------------	--

<i>Note</i>	Ore di didattica erogabili dai docenti dell'Ateneo. La quantità di docenza erogabile si quantifica convenzionalmente in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno, 90 ore per i Professori a tempo definito, 60 ore per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A e B
-------------	--

Informazione	Immatricolati puri** (L; LMCU)		
---------------------	---------------------------------------	--	--

	<i>Restituita per:</i> Tutti gli atenei	AA.AA.	2016/17; 2015/16; 2014/15
--	---	--------	---------------------------

<i>Fonte</i>	ANS
--------------	-----

<i>Note</i>	Numero di CdS Triennali attivati nei tre anni accademici. Il conteggio è atto in base al codicione, dunque i corsi con più sedi didattiche vengono conteggiati una volta soltanto
-------------	---

Informazione	Immatricolati puri** (L; LMCU)		
---------------------	---------------------------------------	--	--

	<i>Restituita per:</i> Tutti gli atenei	AA.AA.	2016/17; 2015/16; 2014/15
--	---	--------	---------------------------

<i>Fonte denominatore</i>	ANS
---------------------------	-----

<i>Note</i>	Immatricolati puri**, si veda voce in glossario. Il totale di Ateneo può non corrispondere al totale ricavato dalle singole schede dei CdS in quanto qui sono conteggiati anche altri CdS quali, ad esempio, i CdS non più attivi nell'anno di riferimento.
-------------	---

Informazione	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM		
---------------------	--	--	--

	<i>Restituita per:</i> Tutti gli atenei	AA.AA.	2016/17; 2015/16; 2014/15
--	---	--------	---------------------------

<i>Fonte denominatore</i>	ANS
---------------------------	-----

<i>Note</i>	Si veda voce in glossario. Il totale di Ateneo può non corrispondere al totale ricavato dalle singole schede dei CdS in quanto qui sono conteggiati anche altri CdS quali, ad esempio, i CdS non più attivi nell'anno di riferimento.
-------------	---

Informazione	Iscritti (L; LMCU; LM)		
---------------------	-------------------------------	--	--

	<i>Restituita per:</i> Tutti gli atenei	AA.AA.	2016/17;2015/16; 2014/15
--	---	--------	--------------------------

<i>Fonte denominatore</i>	ANS
---------------------------	-----

<i>Note</i>	Numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso. Si veda voce in glossario. Il totale di Ateneo può non corrispondere al totale ricavato dalle singole
-------------	---

schede dei CdS in quanto qui sono conteggiati anche altri CdS quali, ad esempio, i CdS non più attivi nell'anno di riferimento.

<i>Informazione</i>	Isritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)			
	<i>Restituita per:</i>	Tutti gli atenei	AA.AA.	2016/17; 2015/16; 2014/15
<i>Fonte denominatore</i>	ANS			
<i>Note</i>	Isritti regolari secondo la definizione utilizzata in PRO3 a qualsiasi anno di corso, purché regolari. Si veda voce in glossario. Il totale di Ateneo può non corrispondere al totale ricavato dalle singole schede dei CdS in quanto qui sono conteggiati anche altri CdS quali, ad esempio, i CdS non più attivi nell'anno di riferimento.			

<i>Informazione</i>	Nr. di CdS Triennali			
	<i>Restituita per:</i>	Tutti gli atenei	AA.AA.	2016/17; 2015/16; 2014/15
<i>Fonte</i>	SUA-CdS			
<i>Note</i>	Numero di CdS Triennali attivati nei tre anni accademici. Il conteggio è atto in base al codicione, dunque i corsi con più sedi didattiche vengono conteggiati una vola soltanto			

<i>Informazione</i>	Nr. di CdS Ciclo unico			
	<i>Restituita per:</i>	Tutti gli atenei	AA.AA.	2016/17; 2015/16; 2014/15
<i>Fonte</i>	SUA-CdS			
<i>Note</i>	Numero di CdS a Ciclo Unico attivati nei tre anni accademici. Il conteggio è atto in base al codicione, dunque i corsi con più sedi didattiche vengono conteggiati una vola soltanto			

<i>Informazione</i>	Nr. di CdS Magistrali			
	<i>Restituita per:</i>	Tutti gli atenei	AA.AA.	2016/17; 2015/16; 2014/15
<i>Fonte</i>	SUA-CdS			
<i>Note</i>	Numero di CdS Magistrali attivati nei tre anni accademici. Il conteggio è atto in base al codicione, dunque i corsi con più sedi didattiche vengono conteggiati una vola soltanto			

<i>Informazione</i>	Corsi di dottorato			
	<i>Restituita per:</i>	Tutti gli atenei	AA.AA.	2017/2018 2016/17; 2015/16
<i>Fonte</i>	Banca dati Miur dottorati			
<i>Note</i>	Numero di corsi di dottorato			

Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Proporzione di corsi LM che superano il valore di riferimento (0,8)					
Cod. identificativo	iA9	Calcolato per: <table border="1"> <tr> <td>Tipo di CdS</td> <td>LM</td> </tr> <tr> <td>Anni accademici</td> <td>2016/17; 2015/16; 2014/15</td> </tr> </table>	Tipo di CdS	LM	Anni accademici	2016/17; 2015/16; 2014/15
Tipo di CdS	LM					
Anni accademici	2016/17; 2015/16; 2014/15					
Numeratore	Numero di CdS LM con valore QRDLM pari o superiore a 0.8					
Fonte numeratore	Schede di monitoraggio annuale dei CdS (su valori VQR)					
Denominatore	Totale dei CdS LM					
Fonte denominatore	SUA-CdS					
Note	Rapporto tra i CdS che hanno valore di riferimento dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali pari o superiore alla soglia (0,8) e il numero totale dei CdS LM dell'Ateneo. Il dato è calcolato sulla base dei dati restituiti con le Schede di monitoraggio annuale dei CdS.					

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Per le definizioni degli indicatori fare riferimento a quelle contenute nella sezione relativa alle schede di monitoraggio annuale dei CdS.

Gruppo C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Risultati dell'ultima VQR a livello di sede (IRAS 1)	
Cod. identificativo	iA_C_1A	Restituito per: Tutti gli atenei
Fonte	VQR 2011-2014 – Rapporto Finale 21 febbraio 2017	
Note	Precise informazioni riguardo all'indicatore sono contenute nel rapporto Finale VQR 2011-2014 disponibile all'indirizzo: http://www.anvur.org/rapporto-2016/	

Indicatore	Percentuale di prodotti attesi sul totale Università	
Cod. identificativo	iA_C_1B	Restituito per: Tutti gli atenei
Fonte	VQR 2011-2014 – Rapporto Finale 21 febbraio 2017	
Note	Precise informazioni riguardo all'indicatore sono contenute nel rapporto Finale VQR 2011-2014 disponibile all'indirizzo: http://www.anvur.org/rapporto-2016/	

Indicatore	Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R + X medio di Ateneo)					
Cod. identificativo	iA_C_2	Restituito per: <table border="1"> <tr> <td>Tutti gli atenei con almeno un corso di dottorato</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Anno</td> <td>2017/18; 2016/17; 2015/16</td> </tr> </table>	Tutti gli atenei con almeno un corso di dottorato		Anno	2017/18; 2016/17; 2015/16
Tutti gli atenei con almeno un corso di dottorato						
Anno	2017/18; 2016/17; 2015/16					
Numeratore	Somma indicatore A=(R+X) corsi accreditati nell'a.a. X/X+1					
Fonte numeratore	MIUR – Programmazione triennale					
Denominatore	Numero di corsi accreditati a.a. X/X+1					
Fonte denominatore	MIUR – Programmazione triennale					
Note	Ripreso da PRO 3 D_1_1					

Indicatore		Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo	
Cod. identificativo	iA_C_3	Restituito per:	Tutti gli atenei Anno 2017/18; 2016/17; 2015/16
Numeratore	Numero di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con titolo di accesso conseguito in un Ateneo differente		
Fonte numeratore	Anagrafe dottorati		
Denominatore	Numero di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato		
Fonte denominatore	Anagrafe dottorati		
Note			

Indicatore		Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo	
Cod. identificativo	iA_C_4	Restituito per:	Tutti gli atenei Anno 2016/2017; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Professori e ricercatori assunti nell'a.a. precedente		
Fonte numeratore	Banca dati Miur docenti e Loginmiur certificati dall'Ateneo		
Denominatore	Professori e ricercatori assunti nell'a.a. precedente		
Fonte denominatore	Banca dati Miur docenti e Loginmiur certificati dall'Ateneo		
Note			

Gruppo D – Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		ISEF	
Cod. identificativo		Restituito per:	Tutti gli atenei Anno 2016/2017; 2015/16; 2014/15
Numeratore	0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi – Fitti passivi)		
Fonte numeratore	Banca dati Miur PROPER		
Denominatore	Spese di Personale a carico Ateneo + Oneri ammortamento		
Fonte denominatore	Banca dati Miur PROPER		
Note	Indicatore di sostenibilità economico finanziaria		

Indicatore		IDEB	
Cod. identificativo		Restituito per:	Tutti gli atenei Anno 2016/2017; 2015/16; 2014/15
Numeratore	Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi) - Contributi statali per investimento ed edilizia		
Fonte	Banca dati Miur PROPER		
Denominatore	(FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi) – Fitti passivi – Spese complessive del personale a carico Ateneo (A)		
Fonte denominatore	Bilanci di Ateneo		
Note	Indicatore spese per indebitamento		

<i>Indicatore</i>	<i>IP</i>
<i>Cod. identificativo</i>	Restituito per: $\frac{\text{Tutti gli atenei}}{\text{Anno}}$ 2016/2017; 2015/16; 2014/15
<i>Numeratore</i>	Spese complessive del personale a carico dell'Ateneo = (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) - Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale
<i>Fonte</i>	Banca dati Miur PROPER
<i>Denominatore</i>	Entrate di rif. = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi
<i>Fonte denominatore</i>	Bilanci di Ateneo
<i>Note</i>	Indicatore spese di personale

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Per le definizioni degli indicatori fare riferimento a quelle contenute nella sezione relativa alle schede di monitoraggio annuale dei CdS

Indicatori di Approfondimento per la Sperim. – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Per le definizioni degli indicatori fare riferimento a quelle contenute nella sezione relativa alle schede di monitoraggio annuale dei CdS.

<i>Indicatore</i>	<i>Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo</i>	
<i>Cod. identificativo</i>	iA21bis	Restituito per: $\frac{\text{Tutti gli atenei}}{\text{Anno}}$ 2016/2017; 2015/16; 2014/15
<i>Numeratore</i>	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti in un CdS dello stesso Ateneo	
<i>Fonte numeratore</i>	ANS	
<i>Denominatore</i>	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (informazione Immatricolati puri**)	
<i>Fonte denominatore</i>	ANS	
<i>Note</i>	Costituisce un <i>di cui</i> dell'indicatore precedente (iA21, <i>Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno</i>)	

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

Per le definizioni degli indicatori fare riferimento a quelle contenute nella sezione relativa alle schede di monitoraggio annuale dei CdS.

Per gli indicatori AlmaLaurea, poiché gli indicatori di Ateneo non sono costruiti per somma degli indicatori di corso di studio ma tengono in considerazione tutti i corsi dell'Ateneo, non solo quelli attivi nell'a.a. 2016-2017, il denominatore dell'indicatore delle schede di Ateneo fa riferimento ad uno specifico sottoinsieme dei "laureati rispondenti all'indagine 'Profilo dei Laureati x'" e non alla totalità dei laureati rispondenti (ad es. non vengono conteggiati i corsi ad esaurimento).

Indicatori di Approfondimento per la Sperm. – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente

Rispetto agli indicatori delle Schede di monitoraggio annuale dei CdS (iC27 e iC28), che vedono al denominatore il numero di docenti equivalenti impegnati nel CdS, a livello di Ateneo per gli indicatori contenuti in questa sezione è posto al denominatore il numero complessivo di docenti impegnati in attività di docenza nei rispettivi anni accademici.

Rispetto all'informazione "Iscritti (L; LMCU; LM)" restituita nelle "Informazioni generali" della Scheda Indicatori di Ateneo, i numeratori degli indicatori di questa sezione ("Studenti iscritti" per iA27A-B-C e "Studenti iscritti al primo anno" per iA28A-B-C) conteggiano esclusivamente gli iscritti a CdS 270/2004.

Nota per la lettura dei file ZIP

iC1

Numeratore: FILE CON GLI ISCRITTI

- REGOLARE_CSTD=1
- CFU_TOTALI >=40

Denominatore: FILE CON GLI ISCRITTI

- REGOLARE_CSTD=1

iC2

Numeratore: FILE CON I LAUREATI

- REGOLARE_CSTD=1

Denominatore: FILE CON I LAUREATI

iC3

Numeratore: FILE CON GLI AVVII DI CARRIERA

- codizioni con tipo laurea MT o
- LM ALTRA_REGIONE=1

Denominatore: FILE CON GLI AVVII DI CARRIERA

- codizioni con tipo laurea MT o LM

iC4

Numeratore: FILE CON GLI AVVII DI CARRIERA

- codizioni con tipo laurea MS
- ALTRO_ATENEO=1

Denominatore: FILE CON GLI AVVII DI CARRIERA

- codizioni con tipo laurea MS

iC5

Numeratore: FILE CON GLI ISCRITTI

- REGOLARE_CSTD=1

iC10

Numeratore: FILE CON GLI ISCRITTI

- REGOLARE_CSTD=1
- Somma di CFU_STRANIERI_AS

Denominatore: FILE CON GLI ISCRITTI

- REGOLARE_CSTD=1
- Somma di CFU_STRANIERI_AS

iC11

Numeratore: FILE CON I LAUREATI

- REGOLARE_CSTD=1
- CFU_STRANIERI >=12

Denominatore: FILE CON I LAUREATI

- REGOLARE_CSTD=1

iC12

Numeratore: FILE CON GLI AVVII DI CARRIERA

- TITOLO_ESTERO=1

Denominatore: FILE CON GLI AVVII DI CARRIERA

iC13

Numeratore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

- media CFU

Denominatore: FILE CON LA MODA DELL'IMPEGNO

- campo MODA per CODICIONE, ID_ANNO_ACCADEMICO, ID_COMUNE

iC14

Numeratore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

- STESSO_CORSO_AA_SUCC =1

Denominatore: IMMATRICOLATI

iC15

Numeratore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

- STESSO_CORSO_AA_SUCC =1
- CFU >=20

Denominatore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

iC16

Numeratore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

- STESSO_CORSO_AA_SUCC =1
- CFU >=40

Denominatore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

iC17

Numeratore: FILE VALORI PER INDICATORE IC17 e IC24

- LAUREATO_INDICATORE=1

Denominatore: FILE VALORI PER INDICATORE IC17 e IC24

iC20

Denominatore: FILE CON GLI ISCRITTI

iC21

Numeratore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

- PRESENTE_IN_AA_SUCC=1

Denominatore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

iC22

Numeratore: FILE VALORI PER INDICATORE IC22

- LAUREATO_INDICATORE=1

Denominatore: FILE VALORI PER INDICATORE IC22

iC23

Numeratore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

- STESSO_CORSO_AA_SUCC =0
- STESSO_ATENEO_AA_SUCC=1

Denominatore: FILE CON GLI IMMATRICOLATI

iC24

Numeratore: FILE VALORI PER INDICATORE IC17 e IC24

- IN_CDS=0

Denominatore: FILE VALORI PER INDICATORE IC17 e IC24

iC27

Denominatore: FILE CON GLI ISCRITTI

iC28

Numeratore: FILE CON GLI ISCRITTI

- ID_ANNO_CORSO=1

3.6 Aree e obiettivi del Piano strategico 2017-19

F. La formazione e la sua dimensione internazionale

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
F.a Regolarità negli studi	1.F.a Migliorare l'efficienza del percorso formativo
F.b Qualità della docenza	1.F.b Metodologie didattiche innovative e formazione dei docenti
F.c completamento del percorso formativo e aumento dei laureati	1.F.c Ridurre la percentuale degli studenti fuori corso
F.d Internazionalizzazione dell'offerta formativa e mobilità estera degli studenti	1.F.d Promozione di corsi in lingua inglese 2.F.d Promozione e intensificazione degli scambi internazionali di studenti 3.F.d Attivazione di Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico "internazionali"
F.e Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	1.F.e Potenziare il sistema informativo di gestione delle carriere degli studenti 2F.e Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di laboratori e aule

R. La ricerca

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
R.a Sostenere la ricerca di base e applicata in ottica competitiva e internazionale	1.R.a Più programmi di sviluppo della ricerca scientifica 2.R.a Favorire l'attrattività dei corsi di dottorato 3.R.a Valorizzare il merito scientifico nel reclutamento e progressione di carriera 4.R.a Incrementare il numero di professori e ricercatori provenienti da Università ed Enti di ricerca esteri 5.R.a Attivazione di centri di servizio ad alto impatto tecnologico e centri di ricerca a valenza internazionale
R.b Incentivare la ricerca di base e applicata in ottica competitiva e internazionale	1.R.b Consolidamento del ruolo svolto dall'Ateneo nell'ambito della ricerca nazionale e internazionale 2.R.b Miglioramento della qualità della produzione scientifica 3.R.b Incremento partecipazione di gruppi di ricercatori di Università/Enti stranieri in progetti di ricerca competitivi d'Ateneo 4.R.b Incremento della mobilità di docenti e ricercatori in entrata e in uscita 5.R.b. Miglioramento della produttività della ricerca scientifica dei professori e ricercatori

T. La terza missione

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
T.a Incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti	1.T.a. Progettare nuove proposte formative in linea con le esigenze di figure professionali innovative e/o strategiche 2.T.a. Incentivare le azioni di orientamento 3.T.a.Sostenere il diritto allo studio per studenti con esigenze particolari
T.b Promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione tecnologica ed economico-sociale	1.T.b.Potenziare le azioni di trasferimento tecnologico per la valorizzazione della ricerca scientifica 2.T.b. Potenziare le azioni di divulgazione scientifica e culturale
T.c. Incrementare la sostenibilità sociale ed economica dell'Ateneo	1.T.c. ISEF (indicatore di sostenibilità economico finanziaria) 2.T.c.Riduzione dei fitti passivi

A. L'Area amministrativo-gestionale

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
A.a Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa	1.A.a Implementare azioni rivolte alla riorganizzazione dell'amministrazione al fine di semplificare i processi e snellire gli adempimenti 2.A.a Migliorare i flussi informativi e l'efficienza della gestione dei servizi e delle attività istituzionali d'Ateneo
A.b Migliorare la pianificazione dell'azione amministrativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi d'Ateneo	1.A.b Aggiornamento e sviluppo di Piani d'Ateneo e delle azioni connesse

TA. L'area trasversale della trasparenza e dell'anticorruzione

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
TA.a Migliorare i presidi anticorruzione	1.TA.a Verifica dell'adeguatezza dei procedimenti e delle attività a rischio 2.TA.a Realizzazione di un sistema informatizzato per la raccolta di segnalazioni d'illeciti
TA.b Sviluppare un contesto organizzativo che consenta di ridurre i rischi di corruzione	1.TA.b Sostenere la formazione ai fini della prevenzione della corruzione 2.TA.b Revisione e introduzione di una nuova regolamentazione interna 3.TA.b Pubblicare il Registro degli Accessi

3.7 Indicatori e Target del Piano strategico 2017-19

F. La formazione e la sua dimensione internazionale

1.F.a Migliorare l'efficienza del percorso formativo

Indicatore	Metrica	Target
1.F.a.1 Numero degli studenti che hanno conseguito più di 39 cfu al I anno sul totale degli studenti iscritti al I anno	1.F.a.1.1 Percentuale media triennio	1.F.a.1.1.1. T > +2% rispetto alla percentuale media triennio precedente
1.F.a.2 Numero degli studenti che hanno conseguito almeno 20 cfu al I anno sul totale degli studenti iscritti al I anno	1.F.a.2.1 Percentuale media triennio	1.F.a.2.1.1. T > +1,5% rispetto alla percentuale media triennio precedente

1.F.b Metodologie didattiche innovative e formazione dei docenti

Indicatore	Metrica	Target
1.F.b.1 Frequenza ad almeno un corso di formazione rivolto ai neoassunti e ai docenti che hanno beneficiato di una progressione di carriera	1.F.b.1.1 % docenti partecipanti ai corsi di formazione	1.F.b.1.1.1. T = 100%
1.F.b.2 Livello di soddisfazione complessiva per gli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti (questionario opinione sulla valutazione della qualità della didattica)	1.F.b.2.1 Percentuale risposte positive rispetto alle negative	1.F.b.2.1.1. T >1,5

1.F.c Ridurre la percentuale degli studenti fuori corso

Indicatore	Metrica	Target
1.F.c.1 Corsi in modalità mista (tipologia b secondo DM 635/2016) attivati per favorire la frequenza degli studenti lavoratori	1.F.c.1.1 Numero CdS in modalità mista	1.F.c.1.1.1 T ≥ 2
	1.F.c.1.2 Media del numero degli studenti fuori corso sul totale degli studenti iscritti nel triennio	1.F.c.1.2.1. T > +2% rispetto alla media precedente
1.F.c.2 Corsi MOOC attivati	1.F.c.2.1 Media del numero degli studenti regolari sul totale degli studenti iscritti nel triennio	1.F.c.2.1.1. T > +2% rispetto alla media precedente

1.F.d Promozione di corsi in lingua inglese

Indicatore	Metrica	Target
1.F.d.1 Numero di insegnamenti in lingua inglese attivati	1.F.d1.1 Media triennio	1.F.d1.1.1. $T \geq$ Media triennio precedente

2.F.d Promozione e intensificazione degli scambi internazionali di studenti

Indicatore	Metrica	Target
2.F.d.1 Numero degli scambi internazionali di studenti misurati in studenti in mobilità e cfu acquisiti	2.F.d.1.1 Media di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti nel triennio	2.F.d.1.1.1. $T \geq$ Media triennio precedente
	2.F.d.1.2 Media dei laureati entro la durata normale del CdS con almeno 12 CFU all'estero nel triennio	2.F.d.1.2.1. $T \geq$ Media triennio precedente
	2.F.d.1.3 Media del numero di studenti in mobilità ERASMUS in ingresso nel triennio	2.F.d.1.3.1. $T \geq$ Media triennio precedente
	2.F.d.1.4 Media del numero di studenti in mobilità ERASMUS in uscita nel triennio	2.F.d.1.4.1. $T \geq$ Media triennio precedente

3.F.d Attivazione di Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico "internazionali"

Indicatore	Metrica	Target
3.F.d.1 Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico "internazionali" attivati nel triennio	3.F.d.1.1 Numero di Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico "internazionali" attivati nel triennio	3.F.d.1.1.1. $T = 1$

1.F.e Potenziare il sistema informativo di gestione delle carriere degli studenti

Indicatore	Metrica	Target
1.F.e.1 Nuovo sistema di gestione delle carriere degli studenti e del sistema di prenotazione e verbalizzazione on-line degli esami	1.F.e.1.1 Passaggio definitivo a ESSE 3	1.F.e.1.1.1. T = fatto nel triennio
1.F.e.2 Numero di attività a supporto della scelta del corso di studio	1.F.e.2.1 Numero di Open day nel triennio	1.F.e.2.1.1. T ≥ 3
1.F.e.3 Attivazione tutorato on-line e tutorato disciplinare	1.F.e.3.1 Media del rapporto: numero tutor/studenti iscritti nel triennio	1.F.e.3.1.1. T ≥ Media triennio precedente
1.F.e.4 Nuovi strumenti informatici a supporto della progettazione dei CdS	1.F.e.4.1 Attivazione di Ugov didattica	1.F.e.4.1.1. T = fatto nel triennio
1.F.e.5 Disponibilità di nuovi strumenti informatici a supporto dell'analisi dei dati per la progettazione e l'autovalutazione dei CdS	1.F.e.5.1 Data mart collegato a ESSE3 sui dati relativi alle carriere degli studenti	1.F.e.5.1.1. T= fatto nel triennio

2.F.e.1 Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di laboratori e aule

Indicatore	Metrica	Target
2.F.e.1 Metri quadri dei dipartimenti di area scientifica dedicati ad attività didattica e o scientifica	2.F.e.1.1 Mq dei dipartimenti di area scientifica dedicati alle attività didattiche e o scientifiche	2.F.e.1.1 T =5.200 mq

R. La ricerca

1.R.a Più programmi di sviluppo della ricerca scientifica

Indicatore	Metrica	Target
1.R.a.1 Incremento del personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo coinvolto in progetti nazionali e internazionali competitivi	1.R.a.1.1 Media triennio	1.R.a.1.1.1. T > +1 rispetto alla media triennio precedente
1.R.a.2 Corsi di formazione per l'individuazione, presentazione e rendicontazione dei progetti di ricerca	1.R.a.2.1 Numero corsi nel triennio	1.R.a.2.1.1. T ≥ 3
1.R.a.3 Favorire lo sviluppo di relazioni con interlocutori istituzionali, potenziali finanziatori della ricerca, e con network di ricerca scientifica nazionali ed internazionali	1.R.a.3.1 Numero di collaborazioni con interlocutori istituzionali e network di ricerca	1.R.a.3.1.1 T ≥ numero triennio precedente

2a Favorire l'attrattività dei corsi di dottorato

Indicatore	Metrica	Target
2.R.a.1 Numero dottorandi con laurea conseguita all'estero	2.R.a.1.1 numero di dottorandi con laurea all'estero nel triennio	2.R.a.1.1.1. T ≥ 4

3a Valorizzare il merito scientifico nel reclutamento e progressione di carriera

Indicatore	Metrica	Target
3.R.a.1 indicatore IRAS2 dell'ultima VQR della produzione scientifica dei soggetti che hanno beneficiato di una progressione di carriera	3.R.a.1.1 Media quota premiale legata alle politiche di reclutamento nel triennio	2a.1.1.1. T ≥ Media quota premiale triennio precedente
3.R.a.2 Superamento dei valori soglia della fascia di riferimento dell'ultima Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) in cui il neoassunto è stato chiamato	3.R.a.2.1 Media dei docenti promossi nel triennio che raggiungono almeno due valori soglia della fascia e del settore concorsuale in cui hanno conseguito l'ASN	3.R.a.2.1.1. T ≥ Media dei promossi nel triennio precedente

4.R.a Incrementare il numero di professori e ricercatori provenienti da Università ed Enti di ricerca esteri

Indicatore	Metrica	Target
4.R.a.1 Numero di soggetti che possono essere destinatari di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005	4.R.a.1.1 Numero di docenti destinatari di chiamata diretta nel triennio	4.R.a.1.1.1. $T \geq 3$
4.R.a.2 Numero di bandi per il reclutamento dei ricercatori stranieri	4.R.a.2.1 Numero di bandi per il reclutamento dei ricercatori stranieri nel triennio	4.R.a.2.1.1 $T \geq 2$
4.R.a.3 Numero di <i>visiting professor</i>	4.R.a.3.1 Numero medio di <i>visiting professor</i> nel triennio	4.R.a.3.1.1 $T \geq$ Media triennio precedente

5.R.a Attivazione di centri di servizio ad alto impatto tecnologico e centri di ricerca a valenza internazionale

Indicatore	Metrica	Target
5.R.a.1 Centri di servizio ad alto impatto tecnologico e centri di ricerca a valenza internazionale attivati	5.R.a.1.1 Numero di centri di servizio ad alto impatto tecnologico e centri di ricerca a valenza internazionale attivati	5.R.a.1.1. $T \geq 1$
5.R.a. 2 Nuovo modello di gestione prioritariamente per le strumentazioni scientifiche che richiedono il supporto tecnico di personale qualificato	5.R.a.2.1 Regolamento per la gestione delle strumentazioni scientifiche che richiedono il supporto tecnico di personale qualificato	5.R.a.2.1.1 $T =$ fatto nel triennio

1.R.b Consolidamento del ruolo svolto dall'Ateneo nell'ambito della ricerca nazionale e internazionale

Indicatore	Metrica	Target
1.R.b.1 Progetti di ricerca nazionali e internazionali finanziati su bandi competitivi	1.R.b.1.1 Media del triennio	1R.b.1.1.1. $T \geq$ Media triennio precedente

2.R.b Miglioramento della qualità della produzione scientifica

Indicatore	Metrica	Target
2.R.b.1 Numero di prodotti di ricerca valutabili come eccellenti ai sensi dei criteri di valutazione proposti dalla Commissione Scientifica d'Ateneo	2.R.b.1.1 Numero di prodotti di ricerca valutabili come eccellenti nel triennio	2.R.b.1.1. T \geq Numero di prodotti di ricerca valutabili come eccellenti triennio precedente
2.R.b.2 Numero di premi di ricerca conseguiti	2.R.b.2.1 Numero di premi di ricerca conseguiti nel triennio	2.R.b.1.1. T \geq Numero di premi di ricerca conseguiti triennio precedente

3.R.b Incremento partecipazione di gruppi di ricercatori di Università/Enti stranieri in progetti di ricerca competitivi d'Ateneo

Indicatore	Metrica	Target
3.R.b.1 Numero di partner coinvolti in progetti di ricerca competitivi	3.R.b.1.1 Media del triennio	3.R.b.1.1. 1. T \geq Media triennio precedente

4.R.b Incremento della mobilità di docenti e ricercatori in entrata e in uscita

Indicatore	Metrica	Target
4.R.b.1 Numero di professori e ricercatori in mobilità in uscita	4.R.b.1.1 Media del triennio	4.R.b.1.1.1. T \geq Media triennio precedente
4.R.b.2 Numero di professori e ricercatori n mobilità in entrata	4.R.b.2.1 Media del triennio	4.R.b.2.1.1. T \geq Media triennio precedente

5.R.b. Miglioramento della produttività della ricerca scientifica dei professori e ricercatori

Indicatore	Metrica	Target
5.R.b.1 Numero di prodotti di ricerca valutabili ai sensi dell'ultimo bando della VQR	5.R.b.1.1 Numero di prodotti di ricerca valutabili VQR nel triennio	5.b.1.1. 1. T $>$ +1,5% rispetto al numero prodotti di ricerca valutabili nel triennio precedente

T. Terza missione

1.T.a. Progettare nuove proposte formative in linea con le esigenze di figure professionali innovative e/o strategiche

Indicatore	Metrica	Target
1.T.a.1 Attivazione di corsi di formazione professionalizzante con sbocchi occupazionali adeguati al contesto socio-economico di riferimento	1.T.a.1.1 Numero di percorsi attivati	1.T.a.1.1.1. T > Numero di percorsi attivati triennio precedente

2.T.a. Incentivare le azioni di orientamento

Indicatore	Metrica	Target
2.T.a.1 Iniziative di orientamento ed interazione con le scuole superiori ed azioni divulgative	2.T.a.1.1 Numero medio di iniziative effettuate nel triennio	2.T.a.1.1 T > +5% rispetto al numero medio di iniziative effettuate nel triennio precedente
2.T.a.2 Numero di convenzioni e partenariati all'interno del sistema nazionale e regionale dell'istruzione e delle professioni	2.T.a.2.1 Numero medio di convenzioni e partenariati attivati nel triennio	2.T.a.2.1 T ≥ Media triennio precedente
2.T.a.3 Numero di attività di placement	2.T.a.3.1 Numero di Career day del triennio	2.T.a.3.1 T ≥ 3
	2.T.a.3.2 Numero di seminari di orientamento al lavoro nel triennio	2.T.a.3.2 T ≥ 9
	2.T.a.3.3 Work-shop "Place Yourself" nel triennio	2.T.a.3.3 T ≥ 9

3.T.a. Sostenere il diritto allo studio per studenti con esigenze particolari

Indicatore	Metrica	Target
3.T.a.1 Favorire l'accesso alle strutture per gli studenti diversamente abili	3.T.a.1.1 Numero di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche nel triennio	3.T.a.1.1 T > numero interventi del triennio precedente
3.T.a.1 Favorire l'accesso allo studio per gli studenti con esigenze particolari (lavoratori, diversamente abili, studenti detenuti, ecc...)	3.T.a.2.1 Numero di ore di tutorato a distanza nel triennio	3.T.a.2.1 T ≥ numero complessivo del triennio precedente

1.T.b.Potenziare le azioni di trasferimento tecnologico per la valorizzazione della ricerca scientifica

Indicatore	Metrica	Target
1.T.b.1 Attivazione accordi e convenzioni con altri soggetti pubblici e privati	1.T.b.1.1 Numero di accordi, convenzioni e partecipazione attivati e gestiti nel triennio 2017 -2019	1.T.b.1.1 T≥30
1.T.b.2 Valorizzazione economica della ricerca scientifica applicata	1.T.b.2.1 Numero delle licenze, delle cessioni e/o degli accordi di ricerca rispetto alle innovazioni generate nel triennio	1.T.b.2.1 T> Numero complessivo del triennio precedente
1.T.b.3 Documento che attesti le attività svolte per la promozione e divulgazione della ricerca scientifica, dell'offerta d'innovazione tecnologica e del portafoglio brevetti	1.T.b.3.1 Documento che attesti le attività svolte per la promozione e divulgazione della ricerca scientifica, dell'offerta d'innovazione tecnologica e del portafoglio brevetti	1.T.b.3.1 T ≥3
1.T.b.4 Progetti di ricerca congiunta: partnership tra l'Ateneo ed altri soggetti pubblici e/o privati	1.T.b.4.1 numero di progetti di ricerca congiunti nel triennio	1.T.b.4.1 T> numero di progetti di ricerca congiunti nel triennio precedente

2.T.b. Potenziare le azioni di divulgazione scientifica e culturale

Indicatore	Metrica	Target
2.T.b.1 Convegni, workshop, seminari a carattere culturale e/o scientifico di rilevanza nazionale e internazionale promossi	2.T.b.1.1 Numero di eventi promossi nel triennio	2.T.b.1.1 T> +5% in più rispetto numero di eventi promossi nel triennio precedente
	2.T.b.1.2 Numero di Festival promossi nel triennio	
2.T.b.2 Realizzazione dei Festival della ricerca	2.T.b.1.2 Numero di Festival promossi nel triennio	2.T.b.1.1 T≥3

1.T.c. ISEF (indicatore di sostenibilità economico finanziaria)

Indicatore	Metrica	Target
1.T.c.1 ISEF	1.T.c.1.1 ISEF rispetto ISEF anni precedenti	1.T.c.1.1 T≤1
1.T.c.2 Riduzione dei fitti passivi	1.T.c.2.1 Uscite per fitti passivi	1.T.c.2.1 T≤20% uscite per fitti passivi anno finanziario 2016

A. Area amministrativo-gestionale

1.A.a Implementare azioni rivolte alla riorganizzazione dell'amministrazione al fine di semplificare i processi e snellire gli adempimenti

Indicatori	Metrica	Target
1.A.a.1 Presentazione di un nuovo modello organizzativo coerente con gli obiettivi strategici fissati per il triennio di riferimento	1.A.a.1.1 Approvazione del documento	1.A.a.1.1 T = fatto nel triennio
1.A.a.2 Definizione dei processi amministrativi anche alla luce dei fattori di rischio	1.A.a.2.1 Approvazione del documento	1.A.a.2.1 T = fatto nel triennio
1.A.a.3 Attivazione e implementazione di procedure amministrative finalizzate alla dematerializzazione dei documenti	1.A.a.3.1 Numero di procedure attivate e/o implementate	1.A.a.3.1 T ≥ 2
1.A.a.4 Riduzione delle tempistiche di approvazione dei bilanci di Ateneo	1.A.a.4.1 Scadenza di riferimento	1.A.a.4.1 T = fatto nel triennio

2.A.a Migliorare i flussi informativi e l'efficienza della gestione dei servizi e delle attività istituzionali d'Ateneo

Indicatori	Metrica	Target
2.A.a.1 Ristrutturazione della mappa di flussi informativi, con particolare riferimento a quelli diretti al Magnifico Rettore, Prorettori e Organi di Ateneo	2.A.a.1.1 Introduzione di un sistema di reportistica direzionale integrato con il controllo di gestione	2.A.a.1.1 T = fatto nel triennio
2.A.a.2 Revisione e aggiornamento della regolamentazione interna	2.A.a.2.1 Regolamenti interni approvati	2.A.a.2.1 T ≥ 4

1.A.b Aggiornamento e sviluppo di Piani d'Ateneo e delle azioni connesse

Indicatori	Metrica	Target
1.A.b.1 Presentazione dei Piani d'Ateneo in coerenza con la normativa di riferimento	1.A.b.1.1 Approvazione dei Piani	1.A.b.1.1 T = fatto nel triennio

TA. Area trasparenza e anticorruzione

1.TA.a Verifica dell'adeguatezza dei procedimenti e delle attività a rischio

Indicatori	Metrica	Target
1.TA.a.1 Numero di procedimenti e attività a rischio per i quali si è prodotto il report previsto dal P.T.P.C./Numero di procedimenti e attività a rischio entro il 30 giugno	1.TA.a.1.1 Copertura percentuale	1.TA.a.1.1 T = 100%

2.TA.a Realizzazione di un sistema informatizzato per la raccolta di segnalazioni d'illeciti

Indicatori	Metrica	Target
2.TA.a.1 Realizzazione software	2.TA.a.1.1 Dicotomica (Fatto/Non Fatto)	2.TA.a.1.1 T = fatto nel triennio

1.TA.b Sostenere la formazione ai fini della prevenzione della corruzione

Indicatori	Metrica	Target
1.TA.b.1 Organizzazione di giornate formative in materie di prevenzione della corruzione	1.TA.b.1.1 Giornate formative	1.TA.b.1.1 T > Numero di giornate lavorative dell'anno precedente

2.TA.b Revisione e introduzione di una nuova regolamentazione interna

Indicatori	Metrica	Target
2.TA.b.1 Aggiornamento del codice etico	2.TA.b.1.1 Dicotomica (Fatto/Non Fatto)	2.TA.b.1.1 T = fatto nel triennio
2.TA.b.2 Aggiornamento del codice di comportamento e coordinamento con il codice etico	2.TA.b.2.1 Dicotomica (Fatto/Non Fatto)	2.TA.b.2.1 T = fatto nel triennio
2.TA.b.3 Realizzazione del regolamento in materia di procedimento amministrativo e al diritto sulle diverse tipologie di accesso ai documenti amministrativi	2.TA.b.3.1 Dicotomica (Fatto/Non Fatto)	2.TA.b.3.1 T = fatto nel triennio

3.TA.c Pubblicare il Registro degli Accessi

Indicatori	Metrica	Target
3.TA.c.1 Pubblicazione del registro	3.TA.c.1.1 Dicotomica (Fatto/Non Fatto)	3.TA.c.1.1 T = fatto nel triennio

Allegato 6 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO DEI CDS

Versione del 10/08/2017

Il Monitoraggio annuale e il Riesame, parte integrante dell'AQ delle attività di formazione, sono parte di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

In particolare, il Riesame ciclico è il vero e appropriato momento di autovalutazione, in cui i responsabili della gestione dei CdS rivedono criticamente le premesse e fanno i conti con i propri risultati, lasciando una documentazione scritta della propria attività. La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dalla Scheda di Monitoraggio annuale, costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione. L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi, insieme con il Rapporto di Riesame ciclico, consente ai valutatori esterni di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del sistema di AQ del CdS e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del CdS è condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del CdS, che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. L'attività di autovalutazione del CdS si concretizza in due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento, La Scheda di Monitoraggio annuale, coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo, Il Rapporto di Riesame ciclico, abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

I) La Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio

La Scheda annuale conterrà generalmente un sintetico commento agli indicatori e, laddove si riconoscano criticità maggiori, la una menzione all'eventuale necessità di anticipazione del Riesame ciclico successivo.

La Scheda di Monitoraggio annuale del CdS (Allegato 6.1) contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano nelle successive 6 sezioni:

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente ((indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Nel condurre l'analisi e nell'individuare degli obiettivi si deve tenere sempre conto dell'alto grado di complessità insita nell'istruzione superiore e preferire quegli obiettivi di ampio respiro, eventualmente pluriennali, che possano portare a un effettivo miglioramento della formazione disciplinare degli studenti. Va inoltre ricordato che gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica. È quindi da evitare l'enunciazione di obiettivi meramente numerici. Indicare obiettivi, azioni e strumenti in relazione con i problemi e le sfide individuati, evitando di riportare azioni senza nessi con l'analisi condotta, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Alla Scheda di Monitoraggio annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il:

II) Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, con una cadenza non superiore ai cinque, in funzione della durata del CdS, della periodicità dell'accreditamento, della periodicità della valutazione interna (da parte del NdV), dell'intervenuta necessità di revisioni dell'ordinamento, e comunque in preparazione di una visita di Accredimento periodico. Ai fini dell'accreditamento periodico del CdS, il Rapporto di Riesame Ciclico può essere anticipato in caso di criticità riscontrate, anche su segnalazione dell'ANVUR, del NUV o del Ministero.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. I principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- b. i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni. agli elementi critici individuati e Alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione.

La scheda di Riesame Ciclico si articola nelle seguenti parti:

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (R3.A): Definizione della figura che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo, nei suoi principali aspetti culturali e professionalizzanti e corrispondenza fra i profilo culturali e professionali in uscita e i percorsi formativi proposti.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (R3.B): Analisi degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, dell'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accertamento delle competenze acquisite

3 – RISORSE DEL CDS (R3.C): Analisi della disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e di servizi e che le strutture dedicate siano adatte alle esigenze didattiche e accessibili agli studenti

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (R3.D): Analisi della capacità del CdS di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza. Accertare che le opinioni dei docenti, degli studenti di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate

5 – ANALISI DEGLI INDICATORI QUANTITATIVI: Analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni

Nel Rapporto di Riesame ciclico, ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce le aree di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni migliorative che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

[Torna all'INDICE](#)

Allegato 6.1 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CdS

Versione del 10/08/2017

Viene riportato di seguito un esempio di Scheda di monitoraggio annuale del CdS, disponibile nel portale SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>), i cui contenuti vengono aggiornati annualmente dall'ANVUR. Nello stesso portale è presente una *Nota Metodologica* con la descrizione dettagliata di ciascun indicatore.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

Denominazione del CdS _____

Codizione _____

Ateneo _____

Statale o non statale Statale Non statale

Tipo di Ateneo Tradizionale Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza

Area geografica Nord-est Nord-ovest Centro Sud e Isole

Classe di laurea _____

Tipo L LMCU LM

Erogazione Convenzionale Mista Prevalentemente a distanza Integralmente a distanza

Durata normale _____

	a.a. 2015/16	a.a. 2014/15	a.a. 2013/14	a.a. 2012/13	a.a. 2011/12
Programmazione locale	<input type="checkbox"/>				
Programmazione nazionale	<input type="checkbox"/>				
Nessuna programmazione	<input type="checkbox"/>				

	a.a. 2015/16	a.a. 2014/15	a.a. 2013/14
Nr. Di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo			
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'area geografica			
Nr. di altri CdS della stessa classe in Italia			

	a.a. 2015/16	a.a. 2014/15	a.a. 2013/14
Studenti			
Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)			
Immatricolati puri** (L; LMCU)			
Se LM, Iscritti per la prima volta a LM			
Iscritti (L; LMCU; LM)			
Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)			
Iscritti Regolari ai fini del CSTD , immatricolati puri** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)			

* Immatricolati per la prima volta all'Ateneo

** Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario

GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Id	Indicatore	2015/16			2014/15			2013/14					
		CdS	CdS della stessa classe			CdS	CdS della stessa classe			CdS	CdS della stessa classe		
			nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia		nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia		nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia
iC1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*												
iC2	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*												
iC3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*												
iC4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*												
iC5	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*												
iC6	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)												
iC7	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)												
iC8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento												
iC9	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (solo LM, valore di riferimento: 0,8)												

GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Id	Indicatore	2015/16			2014/15			2013/14					
		CdS	CdS della stessa classe			CdS	CdS della stessa classe			CdS	CdS della stessa classe		
			nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia		nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia		nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*												
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*												
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*												

* Calcolo basato sugli Immatricolati per la prima volta all'Ateneo

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Id	Indicatore	2015/16			2014/15			2013/14					
		CdS	CdS della stessa classe			CdS	CdS della stessa classe			CdS	CdS della stessa classe		
			nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia		nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia		nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**												
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**												
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**												
iC15 BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**												
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**												
iC16 BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**												
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**												
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio												
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata												
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)												

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

Id	Indicatore	2015/16			2014/15			2013/14					
		CdS	CdS della stessa classe			CdS	CdS della stessa classe			CdS	CdS della stessa classe		
			nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia		nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia		nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**												
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**												
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**												
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**												

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Id	Indicatore	2015/16			2014/15			2013/14					
		CdS	CdS della stessa classe			CdS	CdS della stessa classe			CdS	CdS della stessa classe		
			nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia		nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia		nell'Ateneo	nell'area geo	in Italia
iC25	Proporzione di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS												
iC26	Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)												

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)											
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)											
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per gli Atenei Telematici o con più del 30% dei corsi a distanza, DM 987/2016)***											

** Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario o iscritti per la prima volta a una LM *** Dato disponibile dall'a.a. 2016/2017

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

Questo spazio libero è dedicato al commento sintetico degli indicatori considerati più utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CdS.

È possibile inoltre, a seguito dell'analisi delle criticità riscontrate, rendere conto delle azioni poste in essere o previste al fine del loro superamento.

Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Versione del 10/08/2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Punti di riflessione raccomandati:

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?
5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?
6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?
7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

Per i CdS Telematici:

8. Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?
9. È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e on line) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?
10. Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Punti di riflessione raccomandati:

Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?
8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g.

vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)
11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Internazionalizzazione della didattica

13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Modalità di verifica dell'apprendimento

15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici

18. Sono state fornite linee guida per indicare la modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?
19. All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?
20. Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA

- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

Punti di riflessione raccomandati:

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)
2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)
3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate al la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)
4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?
8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici

10. Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione" e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
11. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?
12. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

Punti di riflessione raccomandati

Contributo dei docenti e degli studenti

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Interventi di revisione dei percorsi formativi

9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?
10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

[Torna all'INDICE](#)

Format per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale

Denominazione del Corso di Studio:

Classe:

Sede:

Dipartimento:

Anno accademico di attivazione:

Soggetti coinvolti nella compilazione della Scheda di monitoraggio annuale

Prof.ssa / Prof.(Presidente/Coordinatore del CdS)

Prof.ssa/Prof./Dott.ssa/Dott.(Componente del GAQ)

Prof.ssa/Prof./Dott.ssa/Dott.(Componente del GAQ)

Dr.ssa/Dr.(Personale T/A)

Sig.ra/Sig.(Rappresentante gli studenti)

Sig.ra/Sig.(Componente del Comitato di Indirizzo)

Il Gruppo di assicurazione della Qualità si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il giorno

La Scheda di monitoraggio è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Corso di Studio o Consiglio di Dipartimento in data:

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

Commento agli indicatori

(da inserire nel box "Breve commento" del sito ava.miur.it)